



Camera di Commercio
Cosenza

SOMMARIO

Conto economico.....	4
Stato patrimoniale attivo.....	5
Stato patrimoniale passivo.....	6
Nota integrativa.....	7
Introduzione.....	7
Criteri di redazione e struttura del bilancio d'esercizio.....	9
Criteri di valutazione delle poste di bilancio.....	9
Stato patrimoniale.....	13
Attivo.....	13
Passivo.....	31
Conto economico.....	40
Relazione sulla gestione e sui risultati.....	60
Premessa.....	60
Risultati della gestione.....	60
Le risorse finanziarie e la struttura patrimoniale	66
Consuntivo proventi, oneri e investimenti per funzioni istituzionali	66

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2016	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1. Diritto Annuale	7.298.417,10	6.750.260,36	(548.156,74)
2. Diritti di Segreteria	1.907.788,67	1.944.719,90	36.931,23
3. Contributi trasferimenti e altre entrate	241.965,98	2.092.478,08	1.850.512,10
4. Proventi da gestione di beni e servizi	45.994,05	32.560,51	(13.433,54)
5. Variazione delle rimanenze	18.685,55	(14.408,00)	(33.093,55)
Totale Proventi Correnti A	9.512.851,35	10.805.610,85	1.292.759,50
B) Oneri Correnti			
6. Personale	2.324.368,50	2.286.981,92	(37.386,58)
<i>a) competenze al personale</i>	1.710.423,38	1.709.255,15	(1.168,23)
<i>b) oneri sociali</i>	411.195,21	414.404,21	3.209,00
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	150.379,71	113.529,23	(36.850,48)
<i>d) altri costi</i>	52.370,20	49.793,33	(2.576,87)
7. Funzionamento	2.044.148,50	1.847.197,38	(196.951,12)
<i>a) Prestazioni servizi</i>	846.546,50	740.733,38	(105.813,12)
<i>b) Godimento di beni di terzi</i>	24.110,22	18.972,98	(5.137,24)
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	454.814,25	505.133,86	50.319,61
<i>d) Quote associative</i>	562.533,68	431.895,50	(130.638,18)
<i>e) Organi istituzionali</i>	156.143,85	150.461,66	(5.682,19)
8. Interventi economici	1.429.254,50	2.560.955,86	1.131.701,36
9. Ammortamenti e accantonamenti	3.898.617,50	4.066.888,86	168.271,36
<i>a) immob. immateriali</i>	4.254,47	2.276,88	(1.977,59)
<i>b) immob. materiali</i>	160.443,31	160.405,66	(37,65)
<i>c) svalutazione crediti</i>	3.163.617,51	3.754.334,10	590.716,59
<i>d) fondi rischi e oneri</i>	570.302,21	149.872,22	(420.429,99)
Totale Oneri Correnti B	9.696.389,01	10.762.024,02	1.065.635,01
Risultato della gestione corrente A-B	(183.537,66)	43.586,83	227.124,49
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10. Proventi finanziari	138.770,48	21.105,25	(117.665,23)
11. Oneri finanziari	0,00	13,22	13,22
Risultato della gestione finanziaria	138.770,48	21.092,03	(117.678,45)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12. Proventi straordinari	1.500.336,82	646.608,63	(853.728,19)
13. Oneri straordinari	224.654,03	115.825,94	(108.828,09)
Risultato della gestione straordinaria	1.275.682,79	530.782,69	(744.900,10)
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14. Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15. Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	1.128,00	1.128,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	(1.128,00)	(1.128,00)
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/- C +/-D +/-E)	1.230.915,61	594.333,55	(636.582,06)

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2016 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31.12.2015			Valori al 31.12.2016
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			2.875,43			598,55
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre						
Totale Immob. Immateriali			2.875,43			598,55
b) Materiali						
Immobili			6.481.501,61			6.341.144,31
Impianti						
Attrezz. non informatiche			36.879,83			25.460,79
Attrezzature informatiche			116.223,49			111.019,93
Arredi e mobili						5.032,50
Automezzi			66.299,26			66.299,26
Biblioteca						
Totale Immob. materiali			6.700.904,19			6.548.956,79
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		1.052.672,03	1.052.672,03	19.992,00	1.047.062,03	1.067.054,03
Altri investimenti mobiliari						
Prestiti ed anticipazioni attive		1.527.592,31	1.527.592,31		1.509.495,90	1.509.495,90
Totale Immob. finanziarie		2.580.264,34	2.580.264,34	19.992,00	2.556.557,93	2.576.549,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			9.284.043,96			9.126.105,27
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			63.199,37			48.791,37
Totale rimanenze			63.199,37			48.791,37
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	861.131,04	7.750.179,40	8.611.310,44	843.533,62	7.591.802,55	8.435.336,17
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		360.006,90	360.006,90	-	180.003,45	180.003,45
Crediti v/organismi del sistema camerale		71.694,00	71.694,00	-	71.694,00	71.694,00
Crediti v/clienti	432.002,85	41.317	473.319,85	374.510,04	41.612,23	416.122,27
Crediti per servizi c/terzi	26.267,06		26.267,06	-	10.233,10	10.233,10
Crediti diversi	220.559,00	578.752,74	799.311,74	422.441,76	1.781.527,28	2.203.969,04
Erario c/iva	2.959,41	-	2.959,41	(22.907,10)	-	(22.907,10)
Anticipi a fornitori			0,00	-	-	0,00
Totale crediti di funzionamento	1.542.919,36	8.801.950,04	10.344.869,40	1.617.578,32	9.676.872,61	11.294.450,93
f) Disponibilità Liquide						
Banca c/c			30.741.018,76			29.302.861,55
Depositi postali			18.814,35			30.778,12
Totale disponibilità liquide			30.759.833,11			29.333.639,67
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			41.167.901,88			40.676.881,97
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0,00			0,00
Risconti attivi			0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00			0,00
TOTALE ATTIVO			50.451.945,84			49.802.987,24
D) CONTI D'ORDINE			59.000,00			452.975,56
TOTALE GENERALE			50.510.945,84			50.255.962,80

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

PASSIVO			Valori al			Valori al
			31.12.2015			31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			39.300.012,36			40.530.927,97
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			1.230.915,61			594.333,55
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/05			604.877,58			604.877,58
Riserve da partecipazioni			0,00			0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO			41.135.805,55			41.730.139,10
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0,00			0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			3.189.407,96			3.115.418,49
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.189.407,96			3.115.418,49
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	
Debiti v fornitori	1.762.192,67		1.762.192,67	952.799,12		952.799,12
Debiti v società e organismi del sistema camerale						
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		28.686,44	28.686,44		45.305,22	45.305,22
Debiti tributari e previdenziali	123.212,93		123.212,93	189.356,05		189.356,05
Debiti v dipendenti	2.010,95		2.010,95	21.167,77		21.167,77
Debiti v Organi Istituzionali	64.999,64		64.999,64	20.780,57		20.780,57
Debiti diversi	1.352.668,91		1.352.668,91	1.080.856,29		1.080.856,29
Debiti per servizi c/terzi	50.909,00	113.066,69	163.975,69	79.244,06	68.950,13	148.194,19
Clienti c/anticipi			0,00			0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.355.994,10	141.753,13	3.497.747,23	2.344.203,86	114.255,35	2.458.459,21
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0,00			0,00
Altri Fondi			2.628.985,10			2.498.345,44
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			2.628.985,10			2.498.345,44
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
Ratei Passivi			0,00			0,00
Risconti Passivi			0,00			625,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			0,00			625,00
TOTALE PASSIVO			9.316.140,29			8.072.848,14
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			50.451.945,84			49.802.987,24
G) CONTI D'ORDINE			59.000,00			452.975,56
TOTALE GENERALE			50.510.945,84			50.255.962,80

NOTA INTEGRATIVA

1. Introduzione

Il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. 254/2005, prescrive che il bilancio d'esercizio sia composta da:

- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Nota Integrativa;
- Relazione della giunta sull'andamento della gestione nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la Relazione Previsionale e Programmatica. Alla relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativi alle quattro funzioni istituzionali individuate dal D.P.R. 254/2005.

Sono, inoltre, allegati i seguenti documenti previsti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013:

- Conto economico riclassificato;
- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa delle entrate e delle spese ripartite per missioni e programmi;

Per la redazione dei predetti documenti prescritti dal D.M. 27 marzo 2013 si sono seguiti, in modo speculare e tenendo conto della natura consuntiva dei valori, le stesse logiche e metodologie di ripartizione (corrispondenza fra centri di responsabilità, centri di costo, funzioni istituzionali, missioni e programmi) impiegati per la redazione del Preventivo economico aggiornato 2016. La tabella in basso riporta, per richiamo, la struttura dei centri di responsabilità della Camera di Commercio di Cosenza con i riferimenti ai centri di costo, alle quattro funzioni istituzionali individuate dal D.P.R. 254/2005 e ai codici di missione e programmi:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

Codici dei centri di costo	Centri di Responsabilità/Centri di costo			
K00B	Oneri Comuni	Segretario Generale	1	
K01A	Segreteria di Presidenza-Ciclo delle Performance			
K02B	Provveditorato-Ufficio tecnico interno- Centrale di committenza			
L01A	Supporto organi-Personale-Comunicazione e relazioni istituzionali	Dirigente Area 1	2	
L02D	Business intelligence-Osservatorio economico-Alternanza scuola-lavoro			
L03B	Programmazione finanziaria-Sviluppo del credito			
L04B	Tributi			
L05A	Protocollo			
M06C	Registro Imprese-Fascicolo d'impresa	Dirigente Area 2	3	
M07C	Sportelli polifunzionali			
M08C	Servizi legali-Tutela del consumo			
M09C	Ufficio legislativo-Semplificazione e legalità-Metrico-Tutela della fede pubblica			
M10D	Agenda digitale-Struttura di controllo			
M11C	Albo periti ed esperti-Mediatori-Ambiente			
Codici dei centri di costo	Centri di Responsabilità/Centri di costo per funzioni istituzionali ex D.P.R. 254/2005			
K01A	Segretario Generale	Funzione A	1/A	
L01A	Dirigente Area 1		2/A	
L05A	Dirigente Area 1			
K00B	Segretario Generale	Funzione B	1/B	
K02B	Segretario Generale		2/B	
L03B	Dirigente Area 1			
L04B	Dirigente Area 1			
M06C	Dirigente Area 2	Funzione C	3/C	
M07C	Dirigente Area 2			
M08C	Dirigente Area 2			
M09C	Dirigente Area 2			
M11C	Dirigente Area 2			
L02D	Dirigente Area 1	Funzione D	2/D	
M10D	Dirigente Area 2		3/D	
Codici dei centri di costo	Centri di Responsabilità/Centri di costo per Missioni e Programmi	M	P	C
K01A	Segretario Generale	032	002	1.1
L01A	Dirigente Area 1	032	002	1.1
L05A	Dirigente Area 1	032	003	1.3
K00B	Segretario Generale	012	004	1.3
K00B	Segretario Generale	016	005	4.1
K00B	Segretario Generale	012	004	4.1
K00B	Segretario Generale	032	002	1.1
K00B	Segretario Generale	011	005	4.1
K00B	Segretario Generale	032	003	1.3
K02B	Segretario Generale	032	003	1.3
L03B	Dirigente Area 1	032	003	1.3
L04B	Dirigente Area 1	032	003	1.3
M06C	Dirigente Area 2	012	004	1.3
M07C	Dirigente Area 2	012	004	1.3
M08C	Dirigente Area 2	012	004	4.1
M09C	Dirigente Area 2	012	004	4.1
M11C	Dirigente Area 2	012	004	1.3
L02D	Dirigente Area 1	011	005	4.1
M10D	Dirigente Area 2	011	005	4.1
M10D	Dirigente Area 2	016	005	4.1

2. Criteri di redazione e struttura del bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è redatto secondo le disposizioni del Regolamento D.P.R. 254/2005, in conformità agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare 3612-C/2007 e con i principi contabili delle Camere di Commercio emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare 3622-C/2009.

In particolare sono rispettati i criteri di valutazione di cui agli articoli 21, 22, 23, 25 e 26 del D.P.R. 254/2005, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti secondo gli schemi allegati C e D al medesimo D.P.R.

La presente Nota Integrativa, che è parte integrante del Bilancio d'esercizio, ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici-quantitativi riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il presente Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio di Cosenza e il risultato economico dell'esercizio.

3. Criteri di valutazione delle poste di bilancio

La valutazione delle poste di bilancio segue i criteri della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale. I proventi sono riportati solo se certi e attribuibili all'esercizio; gli oneri sono indicati anche se potenziali o non esattamente quantificabili ma, comunque, attribuibili all'esercizio. In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni di gestione e di ogni altro accadimento viene registrato contabilmente e riferito all'esercizio nel quale tali operazioni effettivamente si svolgono o tali accadimenti effettivamente si verificano (correlazione proventi/oneri/attività) e non a quello in cui si riferiscono i relativi movimenti finanziari.

Per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:

- gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione; quelli acquisiti prima dell'esercizio 2007 continuano ad essere iscritti secondo il criterio prescritto dall'art. 25 del precedente regolamento di contabilità della Camere di Commercio- D.M. 287/1997, in base al quale la valutazione avviene al valore catastale rivalutato ex art. 52 del D.P.R. 131/1986. A tale valore sono sommati i costi nel tempo sostenuti per la manutenzione straordinaria ovvero per opere incrementative capitalizzabili;
- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione;
- il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali e immateriali, incrementato degli oneri di diretta imputazione, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni;
- le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta, può essere iscritto il costo d'acquisto, se di ammontare superiore. Negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate in una apposita riserva del patrimonio netto della Camera di Commercio; le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente e capiente, ovvero riducono proporzionalmente il valore della partecipazione;
- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Detto valore è mantenuto nei bilanci successivi a meno che si verifichi una perdita durevole della partecipazione. In tale caso, a norma dell'art. 21 del recente D.Lgs. 175/2016, il valore della partecipazione deve essere adeguato all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata. Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate acquisite prima del 1 gennaio 2007 (data di entrata in vigore dei nuovi criteri di valutazione delle poste di bilancio prescritti dal D.P.R. 254/2005) sono iscritte al valore risultante dall'ultima valutazione effettuata a norma dell'art. 25 del precedente regolamento di contabilità delle Camere di Commercio- D.M. 287/1997, riportata nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre

2006. Per dette partecipazioni, già valutate col criterio del patrimonio netto nel bilancio d'esercizio 2007, le differenze rilevate a seguito del cambiamento del criterio di valutazione e del conseguente riallineamento ai valori al 31 dicembre 2006, sono state iscritte nel patrimonio netto della Camera di Commercio sotto la voce "Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005" del bilancio d'esercizio 2008;

- i valori immobiliari diversi dalle partecipazioni e i titoli di Stato, garantiti dallo Stato o equiparati per legge, sono iscritti al costo d'acquisto maggiorato degli interessi di competenza dell'esercizio;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; l'eventuale minor valore derivante dall'applicazione dei prezzi di mercato non è mantenuto nei bilanci degli esercizi successivi qualora ne siano venuti meno i motivi;
- le disponibilità liquide (depositi bancari e postali) sono rappresentati da mezzi monetari espressi in moneta di conto;
- il fondo per il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività per l'indennità di fine servizio e per il trattamento di fine rapporto, maturata nei confronti del personale dipendente in conformità alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro;
- i fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o debiti di esistenza probabile (fondi rischi) o certa (fondi oneri), dei quali, alla fine dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la scadenza;
- i ratei e i risconti sono determinati sulla base della competenza temporale mediante la ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi;
- i conti d'ordine rilevano gli accadimenti gestionali che, pur non generando passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. Essi comprendono: i rischi assunti, i contratti

e le obbligazioni aventi natura differita o pluriennale, le gare bandite ma non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio e la differenza tra l'ammontare dei contributi promozionali da concedere in forza di iniziative in corso e l'importo di quelli già assegnati; tali somme, in ragione della loro concreta manifestazione economica e patrimoniale, devono trovare accoglimento nei preventivi e nei corrispondenti budget direzionale degli esercizi futuri interessati dalle utilizzazioni- assegnazioni- erogazioni delle medesime.

Gli importi del conto economico e dello stato patrimoniale sono raffrontati con i valori del bilancio dell'esercizio precedente. Eventuali discordanze nelle somme dei singoli importi riportati nella presente nota integrativa e negli schemi di bilancio sono dovuti all'effetto degli arrotondamenti.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari al termine dell'esercizio, raffrontati con quella dell'esercizio precedente.

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo d'acquisto, ammontano, al netto degli ammortamenti, a complessivi 598,55 euro e si riferiscono ai soli programmi software. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a 2.276,88 euro. Le quote di ammortamento sono state determinate applicando l'aliquota annuale del 20% ritenuta adeguatamente rappresentativa della vita utile e del rapido ciclo di sostituzione delle immobilizzazioni in esame. L'ammortamento viene effettuato a partire dall'anno di acquisizione ovvero di entrata in funzione dei beni, con aliquota ridotta, per la prima annualità, al 50% dell'aliquota ordinaria. Per tenere conto di ciò, l'aliquota utilizzata per le concessioni e altre immobilizzazioni immateriali (marchio e portale "èCosenza"), che terminano il processo di ammortamento nell'esercizio 2016, è ridotta al 10%.

Movimenti

	valore al 31/12/2015	incrementi 2016	decrementi 2016	valore al 31/12/2016
software	76.106,60	-	-	76.106,60
Concessioni ed altre immob. immateriali	19.776,25	-	-	19.776,25

Variazioni fondo ammortamento

	fondo al 31/12/2015	riduzione fondo per dismissioni	ammortamenti 2016	fondo al 31/12/2016
software	75.208,79	-	299,25	75.508,04
Concessioni ed altre immob. immateriali	17.798,62	-	1.977,63	19.776,25

Valore residuo

	valore al 31/12/2015	fondo ammortamento	Valore residuo al 31/12/2016
software	76.106,60	75.508,04	598,55
Concessioni ed altre immob. immateriali	19.776,25	19.776,25	-

b) Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano, al netto degli ammortamenti, a complessivi 6.548.956,79 euro. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a 151.947,40 euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari complessivamente a 160.405,66 euro, si riferiscono:

- per 140.357,30 euro agli ammortamenti dei beni immobili;
- per 13.167,30 euro agli ammortamenti delle attrezzature informatiche;
- per 5.203,56 euro agli ammortamenti degli arredi, dei mobili e delle macchine d'ufficio;
- per 1.677,50 euro agli ammortamenti degli autoveicoli.

Immobili

Come già riferito, per quanto concerne i beni immobili, il comma 1 dell'art. 26 del D.P.R. 254/2005 prevede che gli stessi siano iscritti nello Stato Patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione; tuttavia, il comma 1 dell'art. 74 dispone l'applicazione di tale criterio solo per le acquisizioni effettuate a partire dall'anno 2007. Poiché la Camera di Commercio non ha proceduto a nuove acquisizioni né sono disponibili perizie o valutazioni recenti, gli immobili continuano ad essere valutati, come in passato, in base all'art. 25 del D.M. 287/1997.

I beni immobili continuano ad essere distinti, in base alla loro strumentalità rispetto alle attività istituzionali della Camera di Commercio, in:

1. Immobili destinati ad uso d'ufficio che comprendono: la sede centrale di Cosenza; l'ex casa del custode; l'archivio e l'ufficio decentrato di Corigliano Calabro;
2. Immobili non destinati ad uso d'ufficio che comprendono: la sede del laboratorio chimico-merceologico di Montalto Uffugo ed il terreno del mercato ortofrutticolo di Via degli Stadi-Cosenza.

Come in passato, anche quest'anno, lo stanziamento al fondo ammortamento è stato effettuato per i soli immobili adibiti ad uso d'ufficio; quelli privi di tale destinazione non sono stati sottoposti ad ammortamento, esercitando, in tal modo, la facoltà prevista del Principio contabile O.I.C. n. 16, attesa la loro estraneità, per natura (il terreno di Via degli Stadi) e per destinazione (l'immobile di Montalto Uffugo), all'attività istituzionale della Camera di Commercio. A tale proposito, si ricorda che la Camera di Commercio ha concesso gratuitamente l'immobile di Montalto Uffugo alla sua Azienda Speciale PromoCosenza col vincolo di utilizzarlo per lo svolgimento delle sue attività statutarie e che i terreni, in base alla circolare MISE 3622/C del 5 febbraio 2009, non devono essere ammortizzati.

I beni immobili sono ammortizzati con l'aliquota del 2%; rispetto al precedente esercizio l'aliquota di ammortamento è restata invariata.

Immobili-Movimenti

	destinazione d'uso	valore al 31/12/2015	incrementi 2016	decrementi 2016	valore al 31/12/2016
Sede centrale	ufficio	6.102.112,30	-	-	6.102.112,30
Ex casa del custode	ufficio	86.732,80	-	-	86.732,80
Archivio	ufficio	255.444,80	-	-	255.444,80
Ufficio decentrato di Corigliano Calabro	ufficio	573.574,34	-	-	573.574,34
Totale immobili uso ufficio		7.017.864,24	-	-	7.017.864,24
Sede del Laboratorio chimico merceologico di Montalto Uffugo	non d'ufficio	1.978.882,64	-	-	1.978.882,64
Terreno del mercato ortofrutticolo di Via degli Stadi-Cosenza	non d'ufficio	145.668,84	-	-	145.668,84
Totale immobili non uso ufficio		2.124.551,48	-	-	2.124.551,48
TOTALE IMMOBILI		9.142.415,72	-	-	9.142.415,72

Immobili-Variazioni fondo ammortamento

	destinazione d'uso	fondi al 31/12/2015	Riduzione fondi per dismissioni/rettifiche	ammortamenti 2016	fondi al 31/12/2016
Sede centrale	ufficio	2.313.694,74	-	122.042,25	2.435.736,99
Ex casa del custode	ufficio	32.885,94	-	1.734,66	34.620,60
Archivio	ufficio	96.855,27	-	5.108,90	101.964,17
Ufficio decentrato di Corigliano Calabro	ufficio	217.478,18	-	11.471,49	228.949,67
Totale fondi di ammortamento immobili uso ufficio		2.660.914,11	-	140.357,30	2.801.271,41

Immobili-Valori residui

	destinazione d'uso	valori al 31/12/2016	fondi di ammortamento al 31/12/2016	Valori residui al 31/12/2016
Sede centrale	ufficio	6.102.112,30	2.435.736,99	3.666.375,31
Ex casa del custode	ufficio	86.732,80	44.357,43	52.112,20
Archivio	ufficio	255.444,80	101.964,17	153.480,63
Ufficio decentrato di Corigliano Calabro	ufficio	573.574,34	219.212,84	344.624,67
Sede del Laboratorio chimico merceologico di Montalto Uffugo	non d'ufficio	1.978.882,64	-	1.978.882,64
Terreno del mercato ortofrutticolo di Via degli Stadi-Cosenza	non d'ufficio	145.668,84	-	145.668,84
TOTALE IMMOBILI		9.142.415,72	2.801.271,41	6.341.144,31

I Beni mobili

I beni mobili comprendono:

1. Le **autovetture**, iscritte al costo d'acquisto, ammontano, al netto degli ammortamenti a 5.032,50 euro. Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento esattamente pari a 5.032,50 euro perché, nel 2016, esercitando l'opzione di acquisto, la Camera di Commercio ha riscattato l'Audi A6 presa a leasing nel 2009, sostenendo la spesa di 6.710,00 euro. La quota d'ammortamento, pari a 1.677,50 euro, è stata determinata applicando l'aliquota annuale del 25%. Dal momento che l'automobile è stata riscattata a febbraio 2016, si è ritenuto di impiegare l'aliquota ordinaria di ammortamento del 25% e di non fare ricorso a quella ridotta del 12,5%;
2. Gli **arredi, i mobili e le macchine d'ufficio**, iscritti al costo storico d'acquisto, ammontano, al netto degli ammortamenti, a complessivi 9.516,93 euro. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a 5.203,56 euro coincidente con la quota d'ammortamento

dell'esercizio, anch'essa pari a 5.203,56 euro. Le quote d'ammortamento sono state determinate applicando l'aliquota del 10%; rispetto al precedente esercizio, le aliquote utilizzate per l'ammortamento degli arredi, mobili e macchine d'ufficio sono invariate. Non sono stati effettuati acquisti di mobili e arredi nel corso del 2016; risulta, dunque, rispettato il vincolo dettato dalla specifica misura di contenimento della spesa pubblica in materia (art. 1 comma 141 della legge 228/2012);

3. Le **attrezzature**, iscritte al costo storico d'acquisto, ammontano a complessivi 25.460,79 euro. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento pari a 11.419,04 euro. La quota d'ammortamento dell'esercizio è pari a 13.167,30 euro. Essa è stata determinata applicando l'aliquota annuale del 20% ritenuta adeguatamente rappresentativa della vita utile delle immobilizzazioni in esame. Rispetto al precedente esercizio le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono invariate;
4. La **biblioteca**, i cui volumi non soggetti ad ammortamento sono valorizzati per 66.299,26 euro e sono iscritti al valore di stima aumentato, nell'anno di competenza, delle sole variazioni intervenute per l'acquisto di nuovi volumi. Nel corso del 2016 non ci sono state variazioni. La stima del valore dei volumi è anteriore al 2006 e non sono disponibili valutazioni più recenti;
5. Le **opere d'arte**, anch'esse non soggette ad ammortamento, sono valutate per 101.503,00 euro e sono iscritte al valore di stima aumentato delle variazioni dovute a nuovi acquisti. Nel corso del 2016 non ci sono state variazioni. La stima è anteriore al 2008 e non sono disponibili valutazioni più recenti.

Beni mobili-Movimenti

	valore al 31/12/2015	Incrementi 2016	decrementi 2016	valori al 31/12/2016
Autovetture	-	6.710,00	-	6.710,00
Arredi, mobili e macchine d'ufficio	323.555,39	-	-	323.555,39
Attrezzature	353.449,93	1.748,26	-	355.198,16
Biblioteca	66.299,26	-	-	66.299,26
Opere d'arte	101.503,00	-	-	101.503,00
TOTALE	844.807,58	8.458,26	-	853.265,81

Beni mobili-Variazioni fondi ammortamento

	fondi al 31/12/2015	Riduzione fondi per dismissioni	ammortamenti 2016	fondi al 31/12/2016
Autovetture	0	-	1.677,50	1.677,50
Arredi, mobili e macchine d'ufficio	308.834,90	-	5.203,56	314.038,46
Attrezzature	316.570,07	-	13.167,30	329.737,37
Biblioteca	0	-	-	0
Opere d'arte	0	-	-	0
TOTALE	625.404,97	-	20.048,36	645.453,33

Beni mobili-Valori residui

	valori al 31/12/2016	fondi al 31/12/2016	valori residui al 31/12/2016
Autovetture	6.710,00	1.677,50	5.032,50
Arredi, mobili e macchine d'ufficio	323.555,39	314.038,46	9.516,93
Attrezzature	355.198,19	329.737,37	25.460,79
Biblioteca	66.299,26	0	66.299,26
Opere d'arte	101.503,00	0	101.503,00
TOTALE	853.265,84	645.453,33	207.812,48

c) Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a complessivi 2.576.549,93 euro, comprendono: le partecipazioni e quote; i prestiti e le anticipazioni al personale ed i conto correnti bancari vincolati "Fondo per le garanzie di Cosenza" e "Voglio restare".

Si segnala un incremento rispetto al precedente esercizio pari a 3.714,41 euro.

Partecipazioni e quote

L'ammontare delle partecipazioni è pari a 1.067.054,03 euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente per 14.382,00 euro.

Per quanto riguarda le **partecipazioni in società non controllate o collegate**, si segnala che i relativi dati di patrimonio netto sono ricavati dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2015. Alla data di redazione della presente Nota Integrativa, non sono disponibili i bilanci approvati dell'esercizio 2016. Si ricorda che relativamente a questa tipologia di partecipazione, i dati di bilancio rivestono carattere essenzialmente informativo, stante l'applicazione del criterio del costo ai fini valutativi. Il valore di costo non può essere mantenuto nei bilanci successivi in caso di **perdita durevole di valore** (art. 26 D.P.R. 254/2005- Circolare MISE 3622-2/2009-art. 21 D.Lgs. 175/2016).

Per quanto riguarda le **partecipazioni in società controllate o collegate**, si segnala che l'unica partecipazione detenuta (Protekos Spa in liquidazione) è stata interamente svalutata nell'esercizio 2014.

Relativamente ai fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2016, si segnalano:

- l'approvazione della relazione sui risultati conseguiti in riferimento al piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'Ente (deliberazione di giunta 27 del 05/04/2016);
- la sottoscrizione, per l'importo di 15.510,00 euro, dell'aumento di capitale sociale della Sacal Spa (deliberazione di giunta 93 del 19/10/2016);

A ulteriore titolo informativo si segnala che la differenza nella valorizzazione della partecipazione camerale nella società Isnart Scpa deriva dal recepimento della perdita sofferta nell'esercizio 2015, che è stata così rilevante da spingere la società a deliberare la riduzione del capitale sociale. In tale caso la perdita dell'Isnart è stata ritenuta "**durevole**" perché -essendo ascrivibile alla crisi di mercato in cui opera l'impresa (forte riduzione delle commesse provenienti dalle Camere di Commercio-socie dovuta al taglio del diritto annuale)- si può ragionevolmente prevedere che le ragioni che l'hanno causata non possano essere rimosse in un breve arco temporale.

Oltre all'Isnart hanno subito perdite anche le società Retecamere Scrl in liquidazione e Sacal Spa. Per la prima non è stato necessario fare nulla, essendo stata la partecipazione interamente

svalutata negli esercizi pregressi; per la seconda- avendo la Sacal predisposto un Piano Industriale triennale attendibile che prevede il pareggio per il 2016 ed il conseguimento di utili negli esercizi 2017-2018- si è ritenuto che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente e non possa qualificarsi durevole.

Partecipazioni societarie

Società	Capitale Sociale	Quota CCIAA- valore nominale	Risultato economico 2015	Patrimonio netto della società	Quota CCIAA Patrimonio netto
PROTEKOS Spa in liquidazione	38.820,00	9.705,00 (25,00%)	N.D.	ND	ND
ALTO TIRRENO Scrl	44.260,00	8.847,57 (19,99%)	774,00	96.069,00	19.200,00
BORSA MERCI TELEMATICA Scpa	2.387.372,00	238,74 (0,01%)	8.246,00	2.486.777,00	312,00
DINTEC Scrl	551.473,00	496,33 (0,09%)	11.104,00	1.054.553,00	956,00,00
ECOCERVED Scrl	2.500.000,00	27.250,00 (1,09%)	445.717,00	5.088.767,00	55.720,00
IC OUTSOURCING Scrl	372.000,00	818,40 (0,22%)	11.039,00	2.614.924,00	5.862,00
INFOCAMERE Scpa	17.670.000,00	65.379,00 (0,37%)	249.950,00	46.133.374,00	172.393,00
ISNART Scpa	1.046.500,00	1.988,35 (0,19%)	-493.920,00	456.105,00	872,00
ISTITUTO CALABRIA QUALITA' Srl	10.400,00	520,00 (5,00%)	N.D.	ND	ND
JOB CAMERE Srl in liquidazione	600.000,00	1.320,00 (0,22%)	64.021,00	2.900.878,00	6.503,00
SICAMERA Scrl	4.009.935,00	7.217,88 (0,18%)	125.197,00	5.123.324,00	9.139,00
RETECAMERE Scrl in liquidazione	242.356,00	896,72 (0,37%)	-10.199,00	-10.444,00	-38,64
SACAL Spa	7.755.000,00	23.265,00 (0,30%)	-2.006.289,00	5.759.523,00	17.279,00
SILA SVILUPPO Scrl	42.400,00	2.510,08 (5,92%)	905,00	148,60	8,80
TECNOBORSA Scpa	1.377.067,00	413,12 (0,03%)	4.946,00	1.595.226,00	479,00
TECNOSERVICECAMERE Scpa	1.318.941,00	4.220,61 (0,32%)	160.901,00	3.707.313,00	11.911,00
TECNOHOLDING SPA	25.000.000,00	122.500,00 (0,49%)	7.241.003,00	324.257.956,00	1.596.109,00
TOTALE	64.966.524,00	277.586,80	5.813.395,00	401.264.493,60	1.896.705,16

Partecipazioni societarie: variazioni di valore

Società	% CCAA	Valore al 01/01/2016	Investimenti Disinvestimenti	Variazioni in sede di bilancio	Valore al 31/12/2016
PROTEKOS Spa in liquidazione	25,00%	0	-	-	0
ALTO TIRRENO Scrl	19,99%	17.848,00	-	-	17.848,00
BORSA MERCI TELEMATICA Scpa	0,01%	1.293,00	-	-	1.293,00
DINTEC Scrl	0,09%	500,00	-	-	500,00
ECOCERVED Scrl	1,09%	30.911,00	-	-	30.911,00
IC OUTSOURCING Scrl	0,22%	834,00	-	-	834,00
INFOCAMERE Scpa	0,37%	194.895,00	-	-	194.895,00
ISNART Scpa	0,19%	2.000,00	-	-1.128,00	872,00
ISTITUTO CALABRIA QUALITA' Srl	5,00%	0,00	-	-	0
JOB CAMERE Srl in liquidazione	0,22%	1.345,00	-	-	1.345,00
SICAMERA Scrl	0,18%	800,00	-	-	800,00
RETECAMERE Scrl in liquidazione	0,37%	0	-	-	0
SACAL Spa	0,30%	23.097,00	15.510,00	-	38.607,00
SILA SVILUPPO Scrl	5,92%	2.144,00	-	-	2.144,00
TECNOBORSA Scpa	0,03%	501,00	-	-	501,00
TECNOSERVICECAMERE Scpa	0,32%	7.338,00	-	-	7.338,00
TECNOHOLDING SPA	0,49%	769.166,00	-	-	769.166,00
TOTALE		1.052.672,03	15.510,00	-1.128,00	1.067.054,03

La tabella seguente riepiloga le variazioni apportate al valore delle partecipazioni societarie coerentemente con quanto riportato nella precedente tabella

Riepilogo variazione complessiva delle partecipazioni societarie

Valorizzazione partecipazioni al 01/01/2016	1.052.672,03
Valorizzazione partecipazioni al 31/12/2016	1.067.054,03
Incremento di Valore	14.382,00
Investimenti	15.510,00
Conto economico-svalutazione partecipazioni	-1.128,00
Totale determinanti variazione	14.382,00

Prestiti ed anticipazioni al personale

I prestiti e le anticipazioni al personale comprendono le somme concesse ai dipendenti a titolo di anticipazione sull'indennità di fine rapporto. Il totale della voce assomma a 1.380.959,10 euro. Detti crediti sono diminuiti nel corso del 2016, per un importo pari a 62.653,68 euro.

Il "Fondo per le Garanzie di Cosenza"

Il Fondo per le garanzie di Cosenza accoglie- su un apposito conto corrente bancario intestato alla Camera di Commercio, acceso presso il suo istituto bancario cassiere- le somme versate dall'Ente Camerale e da quello Provinciale nell'anno 2011, per rilasciare garanzie a favore delle banche che concedono finanziamenti alle imprese. Le garanzie rilasciate a valere sul fondo ammontano a 80.000,00 euro, mentre l'importo del fondo è pari a 85.735,08 euro (la differenza è dovuta agli interessi maturati sulle giacenze). Esso è aumentato di 1.755,55 euro nel corso del 2016 per gli interessi maturati nell'anno. Giova precisare che la proprietà delle somme presenti sul conto corrente è per metà della Camera di Commercio e per metà della Provincia di Cosenza.

Il conto corrente vincolato "Voglio restare"

Il conto corrente vincolato acceso presso la BCC Mediocrati, in esecuzione delle deliberazioni di giunta n. 88/2009 e n. 48/2010, accoglie le somme che la Camera di Commercio ha versato nel 2010 per finanziare il progetto "Voglio Restare" attraverso l'erogazione di contributi in conto interessi a favore di giovani imprenditori che hanno ottenuto dei prestiti bancari per avviare nuove realtà aziendali.

A tale proposito si rileva che la somme depositate sul conto corrente sono state iscritte fra le attività patrimoniali della Camera nel 2016 dal momento che gli oneri del progetto erano stati interamente contabilizzati nel bilancio del 2010, quando, in realtà, era stato soltanto acceso il conto corrente e versate dall'Ente le risorse (83.000,00 euro) destinate a finanziare il progetto. Finanziamento che, invece, avveniva con dei prelievi periodici effettuati dal predetto conto corrente. L'importo del conto corrente, che è stato iscritto per l'importo di 43.713,39 euro per come risultava dall'estratto conto del 30 giugno 2016, ammonta alla fine del 2016 a 42.801,72 euro.

La tabella in basso riporta in sintesi tutte le movimentazioni che il conto corrente in questione ha subito dalla sua costituzione (dicembre 2010) fino al 31 dicembre 2016. Le movimentazioni contrassegnate in azzurro sono quelle riportate in contabilità.

Esercizio 2010	Importi	Esercizio 2014	Importi
Accensione conto	83.000,00 euro	Interessi attivi (+)	507,66 euro
Contributi in conto interessi erogati alle imprese	0,00 euro	Contributi in conto interessi erogati alle imprese (-)	4.001,73 euro
		Imposte e tasse (-)	235,64 euro
		Spesa tenuta conto (-)	270,00 euro
Saldo al 31 dicembre 2010	83.000,00 euro	Saldo al 31 dicembre 2014	47.924,56 euro
Esercizio 2011	Importi	Esercizio 2015	Importi
Interessi attivi (+)	593,56 euro	Interessi attivi (+)	353,65 euro
Contributi in conto interessi erogati alle imprese (-)	13.487,26 euro	Contributi in conto interessi erogati alle imprese (-)	2.841,73 euro
Imposte e tasse (-)	254,90 euro	Imposte e tasse (-)	191,97 euro
		Spesa tenuta conto (-)	360,00 euro
Saldo al 31 dicembre 2011	69.851,40 euro	Saldo al 31 dicembre 2015	44.884,51 euro
Esercizio 2012	Importi	Esercizio 2016- fino al 30/06/2016	Importi
Interessi attivi (+)	679,14 euro	Interessi attivi (+)	111,44 euro
Contributi in conto interessi erogati alle imprese (-)	12.071,50 euro	Contributi in conto interessi erogati alle imprese (-)	1.023,58 euro
Imposte e tasse (-)	312,10 euro	Imposte e tasse (-)	78,98 euro
		Spesa tenuta conto (-)	180,00 euro
Saldo al 31 dicembre 2012	58.146,94 euro	Saldo al 30 giugno 2016 portato in bilancio	43.713,39 euro
Esercizio 2013	Importi	Esercizio 2016- fino al 31/12/2016	Importi
Interessi attivi (+)	623,18 euro	Interessi attivi (+)	108,82 euro
Contributi in conto interessi erogati alle imprese (-)	6.581,46 euro	Contributi in conto interessi erogati alle imprese (-)	762,19 euro
Imposte e tasse (-)	264,39 euro	Imposte e tasse (-)	78,30 euro
		Spesa tenuta conto (-)	180,00 euro
Saldo al 31 dicembre 2013	51.924,27 euro	Saldo al 31 dicembre 2016	42.801,72 euro

B) ATTIVO CIRCOLANTE**d) Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino, valutate al costo d'acquisto, ammontano a 48.791,37 euro, di cui 1.678,00 euro relativi all'attività commerciale (carnet ATA).

Magazzino	Importi
Stampati, cancelleria, materiali di consumo	26.163,95 euro
Buoni pasto	7.207,92 euro
Dispositivi di firma digitale (CNS, cartelle, token e plugin)	13.741,50 euro
Carnet ATA e modulistica per l'estero	1.678,00
TOTALE	48.791,37

e) Crediti di Funzionamento

I crediti di funzionamento ammontano complessivamente a 11.294.450,93 euro. Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento pari a 949.581,53 euro.

Il valore dei crediti da diritto annuale iscritti in bilancio deriva in parte dall'applicazione di stime. L'esatto importo dovuto dai soggetti iscritti che pagano il diritto in misura variabile può infatti essere determinato solo in base ai dati di fatturato forniti dall'Agenzia delle Entrate. Per l'annualità 2016, la base di calcolo degli importi dovuti è costituita dal fatturato 2015 per le imprese con esercizio coincidente con l'anno solare. I dati risultanti dalle dichiarazioni dei redditi telematiche inviate entro settembre 2016 saranno disponibili solo successivamente all'approvazione del presente bilancio. I crediti da diritto annuale relativi alle annualità pregresse (43.865.563,17 euro), unitamente a quelli relativi all'annualità 2016 stimati in base ai dati forniti da Infocamere per diritto (2.278.424,77 euro), sanzioni (664.361,67 euro) e interessi (2.234,24 euro) sono esposti all'attivo patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione (di importo complessivo pari a 38.702.985,26), per l'importo di 8.435.336,17 euro.

Stratificazione credito da diritto annuale

	Valore nominale dei crediti	Fondo di svalutazione	Valore di presumibile realizzazione dei crediti
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 1993	567.745,03	567.745,03	0,00
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 1994	533.609,07	533.609,07	0,00
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 1995	576.400,47	576.400,47	0,00
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 1996	738.105,73	738.105,73	0,00
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 1997	140.811,57	140.811,57	0,00
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 1998	401.070,58	401.070,58	0,00
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 1999	424.523,26	424.532,26	0,00
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2000	437.282,21	437.282,21	0,00
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2001	171.298,75	171.298,75	0,00
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2002	81.711,02	81.711,02	0,00
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2003	1.170.158,30	1.170.158,30	0,00
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2004	1.196.525,50	635.685,19	560.840,31
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2005	1.173.933,14	375.622,21	798.310,93
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2006	2.794.547,86	982.476,02	1.812.071,84
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2007	2.879.137,90	995.306,35	1.883.831,55
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2008	3.257.364,25	2.790.183,41	467.180,84
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2009	2.336.627,92	2.316.947,49	19.680,43
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2010	4.296.290,33	3.581.488,13	714.802,20
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2011	3.553.473,39	3.373.999,49	179.473,90
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2012	4.359.002,64	3.268.707,92	1.090.294,72
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2013	4.601.549,00	4.281.084,98	320.464,02
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2014	4.919.295,56	4.841.452,17	77.843,39
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2015	3.255.099,69	3.072.295,23	182.804,46
Credito per diritto annuale, interessi e sanzioni anno 2016	3.272.758,26	2.945.020,68	327.737,58
TOTALE	47.138.321,43	38.702.985,26	8.435.336,17

Stratificazione fondo svalutazione credito da diritto annuale

	Valore al 1/1/2016	Incrementi	Utilizzi	Riduzioni	Valore al 31/12/2016
Fondo svalutazione credito 1993	482.550,76	85.194,27	-	-	567.745,03
Fondo svalutazione credito 1994	366.072,79	167.536,28	-	-	533.609,07
Fondo svalutazione credito 1995	417.627,13	158.773,34	-	-	576.400,47
Fondo svalutazione credito 1996	505.557,68	232.548,05	-	-	738.105,73
Fondo svalutazione credito 1997	153.534,33	-	-	12.722,76	140.811,57
Fondo svalutazione credito 1998	415.664,83	-	-	14.594,25	401.070,58
Fondo svalutazione credito 1999	490.714,87	-	-	66.191,61	424.523,26
Fondo svalutazione credito 2000	485.337,51	-	-	48.055,30	437.282,21
Fondo svalutazione credito 2001	260.178,25	-	-	88.879,50	171.298,75
Fondo svalutazione credito 2002	164.793,64	-	-	83082,62	81.711,02
Fondo svalutazione credito 2003	347.180,79	822.977,52	-	-	1.170.158,30
Fondo svalutazione credito 2004	359.675,82	276.009,37	-	-	635.685,19
Fondo svalutazione credito 2005	375.622,21	-	-	-	375.622,21
Fondo svalutazione credito 2006	982.476,02	-	-	-	982.476,02
Fondo svalutazione credito 2007	995.306,35	-	-	-	995.306,35
Fondo svalutazione credito 2008	2.790.183,41	-	-	-	2.790.183,41
Fondo svalutazione credito 2009	2.828.032,19	-	-	511.084,70	2.316.947,49
Fondo svalutazione credito 2010	3.588.075,05	-	6.586,92	-	3.581.488,13
Fondo svalutazione credito 2011	3.802.129,39	-	450,80	427.679,11	3.373.999,49
Fondo svalutazione credito 2012	4.017.020,54	-	275.224,17	473.088,45	3.268.707,92
Fondo svalutazione credito 2013	4.307.804,59	-	-	26.719,60	4.281.084,98
Fondo svalutazione credito 2014	4.872.556,72	-	13.444,02	17.660,52	4.841.452,17
Fondo svalutazione credito 2015	3.163.617,98	-	91.322,74	-	3.072.295,23
Fondo svalutazione credito 2016	-	2.945.020,68	-	-	2.945.020,68
TOTALE	36.171.712,85	4.688.059,51	387.028,65	1.769.758,42	38.702.985,26

La voce **Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie** accoglie la contabilizzazione, per l'importo di 180.003,45 euro, dei crediti verso la Regione Calabria per le somme dovute a titolo di rimborso spese per l'uso dei locali camerali che hanno ospitato gli uffici della Commissione Provinciale per l'Artigianato (CPA) negli anni 2002-2013. Per la loro riscossione, nel corso del 2016, sono stati emessi dei decreti ingiuntivi ai quali il debitore ha fatto opposizione contestando l'esistenza stessa del credito. Per valorizzare, in ottemperanza al principio della prudenza, gli importi creditori di dubbia esigibilità, è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari al 50% del suo valore nominale (360.006,90 euro). In conseguenza di ciò, il credito è esposto in bilancio per 180.003,45 euro, al netto del relativo fondo.

La voce **Crediti verso organismi del sistema camerale**, non valorizzata con riferimento all'esercizio 2016, accoglie la contabilizzazione, per l'importo di 71.694,00 euro, dei crediti verso altre Camere di commercio o verso altri Enti maturati a seguito del trasferimento di personale alla Camera di Commercio di Cosenza e rappresenta l'ammontare dell'IFR o del TFR maturato dalle unità di personale presso gli enti di provenienza.

La voce **Crediti verso clienti**, accoglie la contabilizzazione, per l'importo di 416.122,27 euro, dei seguenti crediti:

- crediti valorizzati per l'importo di 390.130,40 euro relativi ai diritti di segreteria incassati telematicamente tramite Infocamere e Infocert o in contanti dagli sportelli camerali negli ultimi giorni dell'anno, non ancora riversati alla data del 31 dicembre 2016;
- crediti per la cessione di beni e servizi che accoglie l'importo di 7.610,47 euro inerenti prestazioni di servizi di conciliazione e mediazione;
- crediti per l'importo di 18.381,40 euro relativi a somme incassate per diritto annuale da Infocamere per via telematica, non ancora riversati alla Camera alla data del 31/12/2016.

Nell'ambito di questa categoria è iscritto anche un credito IVA del 1993 per l'importo di 41.316,55 euro. Per tenere conto della sua dubbia esigibilità, in ottemperanza al principio della prudenza, è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti d'importo pari al 100% del suo valore nominale. In conseguenza di ciò, tale credito viene esposto in bilancio a zero, al netto del relativo fondo.

La voce **Crediti per servizi conto terzi**, valorizzata per l'importo di 10.233,10 euro, accoglie la contabilizzazione delle somme anticipate all'Unione Regionale per il pagamento delle spese della Commissione regionale istituita per il premio "Ercole Olivario" ed altre partite di giro.

Nell'ambito di questa categoria è iscritta a credito anche la somma di 9.240,27 euro, anticipata per un pignoramento in conto terzi, ad un ex dipendente camerale deceduto nel 2013. Per tenere conto della sua dubbia esigibilità, in ottemperanza al principio della prudenza, è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti d'importo pari al 100% del suo valore nominale. In conseguenza di ciò, tale credito viene esposto in bilancio a zero, al netto del relativo fondo.

La voce **Crediti diversi** ammonta complessivamente a 2.203.969,04 euro. Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di 1.404.657,30 dovuto, prevalentemente, all'iscrizione in bilancio delle somme dovute dagli ex dirigenti camerali, per le quali è stato avviato il recupero a seguito delle contestazioni dei servizi ispettivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze (SIFIP). La tabella in basso mostra le principali voci che compongono la tipologia del credito

Recuperi SIFIP personale dirigente camerale	1.617.310,58
Crediti verso l'Unioncamere Nazionale per saldo progetti fondo perequativo 2014-2015	252.750,59
Crediti verso la C.C.I.A.A. di Crotona per la gestione di servizi associati e per condanna alle spese per liti giudiziarie perse	84.476,33
Recuperi sentenza Corte dei Conti n. 325/2016	79.740,37
Crediti verso l'Azienda Speciale PromoCosenza-Calab per gli avanzi 2012-2014-2015 non riversati alla Camera	41.132,15
Crediti verso l'Unioncamere Regionale per saldo progetti fondo perequativo 2014	34.872,00
Crediti verso altre CCIAA per diritto annuale, sanzioni e interessi	25.732,47 ¹
Altro	67.954,55
TOTALE	2.203.969,04

¹ Tale credito accoglie le somme che i contribuenti versano a titolo di diritto annuale, sanzioni e interessi a delle Camere di Commercio diverse da quella a cui spettano dette somme. Infocamere individua, attraverso una procedura di compensazione automatica, le somme che ciascuna Camera deve restituire alle altre, attribuendo il versamento del contribuente alla Camera di Commercio competente. In tal modo, la posizione del contribuente risulta regolare e la Camera, che ha riscosso, potrà procedere a restituire le somme stornandole dagli incassi precedentemente considerati come versamenti non attribuiti.

Nell'ambito di questa categoria è iscritta a credito anche la somma di 578.753,15 euro dovuta dal Consorzio Mercato Agroalimentare Calabrese Srl (COMAC) a seguito dell'uscita della Camera Commercio dalla sua compagine societaria. Dal momento che, per la predetta società, in data 17 giugno 2015, è stato dichiarato il fallimento, per tenere conto della dubbia esigibilità del credito camerale, in ottemperanza al principio della prudenza, è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione d'importo pari al 100% del suo valore nominale. In conseguenza di ciò, esso viene esposto in bilancio a zero, al netto del relativo fondo.

La voce **Erario conto IVA** risulta composta per come riportato nella tabelle in basso

Iva a credito su acquisti esigibile	880,72
Iva da liquidazione periodica	-1.335,54
Iva a debito su autofatture istituzionale	-22.452,28
TOTALE	-22.907,10

Essa accoglie il debito dell'Ente per l'IVA.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi 29.333.639,67 euro, e si riferiscono alla liquidità depositata presso l'istituto cassiere per 29.296.667,02 euro, per 11,59 euro a giacenze di cassa (Cassa minute spese), per 6.182,94 euro a incassi da regolarizzare (entrate relative al mese di dicembre 2016 il cui accredito è avvenuto a gennaio 2017) e per 30.778,12 euro a depositi postali. Rispetto al precedente esercizio si registra un decremento complessivo della voce pari a 1.426.193,44 euro.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I **ratei attivi** misurano proventi la cui competenza economica è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Alla fine del 2016 non sono rilevati ratei attivi.

I **risconti attivi** rinviano costi di competenza economica di successivi esercizi, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso dell'anno 2016 o in precedenti esercizi. Alla fine del 2016 non sono rilevati risconti attivi.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto, pari a 41.730.139,10 euro, è composto da:

- Patrimonio netto degli esercizi precedenti, per 40.530.927,97 euro (dato al netto dell'avanzo d'esercizio 2016);
- Avanzo economico d'esercizio 2016, pari a 594.333,55 euro;
- Riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005, d'importo pari a 604.877,58 euro, costituita in sede di bilancio d'esercizio 2008 per l'adeguamento ai nuovi criteri di valutazione delle partecipazioni introdotti dal D.P.R. 254/2005 (riallineamento del valore delle partecipazioni in imprese non controllate/collegate rilevato al 31/12/2007 rispetto ai valori accolti in bilancio al 31/12/2006).

Il Patrimonio netto registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di 594.333,55 euro derivante dalla contabilizzazione dell'avanzo d'esercizio 2016.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

L'ente non ha fatto ricorso a finanziamenti esterni.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce rappresenta il debito per indennità di fine servizio e per il trattamento di fine rapporto maturato nei confronti del personale dipendente alla data del 31/12/2016, per un importo pari a 3.115.418,49 euro. Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari a 73.989,47.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 01/01/2016	3.189.407,96
Accantonamento dell'esercizio in competenza	113.523,93
Rilevazione trasferimento IFR/TFR da altre amministrazioni	0
Rilevazione trasferimento IFR/TFR a altre amministrazioni	0
Utilizzi dell'esercizio (liquidazioni)	187.513,40
Saldo al 31/12/2016	3.115.418,49

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento ammontano a 2.481.366,21 euro. Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento complessivo di 1.039.288,02 euro.

I **debiti verso fornitori**, pari a 952.799,12 euro, riguardano prevalentemente debiti per la fornitura di beni e servizi acquisiti per il funzionamento e per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente.

La tabella in basso mostra, con riferimento alla suddetta voce, le principali componenti del debito²

Debiti verso Infocamere per forniture e servizi di automazione	385.358,41
Debiti verso Manitalidea Spa per servizi di manutenzione sugli impianti, pulizia e reception	77.763,64
Debito verso l'Unioncamere per partecipazione al fondo perequativo	68.150,48
Debiti verso la Camera di Commercio italiana in Canada per il progetto di internazionalizzazione in Canada	64.840,00
Debiti verso la CCIAA di Crotone per la gestione di servizi associati	61.407,73
Debiti verso Azienda speciale PromoCosenza per servizi di supporto all'attività istituzionale dell'Ente	49.276,18
Debiti verso Mantital S.c.p.a. per servizi di manutenzione sugli impianti, pulizia e reception	32.471,42
Debiti verso Università degli studi della Calabria per il progetto "Crescere Imprenditori" e per la realizzazione del piano formativo 2016 per i dipendenti camerale	23.672,60
Debiti verso ex componenti del collegio dei revisori dei conti	14.020,96
Debiti verso Sistema Camerale Servizi Srl per supporto alla redazione del bilancio sociale e per la realizzazione della customer satisfaction	11.529,00
Debiti verso Dintec Scrl per attività di supporto e tutoraggio alla Struttura di controllo dei vini DO "Terre di Cosenza"	11.493,76
Debiti verso Telecom Italia Spa per servizi di telefonia	10.282,73
Debiti verso il Fondo Nazionale di solidarietà zone terremotate Centro Italia	10.000,00
Altri	132.533,21
TOTALE	952.799,12

Si precisa che i debiti verso fornitori sono esposti per un importo comprensivo dell'IVA split payment. Al momento del pagamento viene effettuata la scissione tra quota effettivamente dovuta al fornitore (imponibile) e la quota dell'IVA che rappresenta il debito verso l'Erario.

² Per convenzione viene data evidenza dei debiti d'importo superiore ai 10.000,00 euro.

I **debiti verso organismi nazionali e comunitari** ammontano a 45.305,22 euro e sono da riferire a debiti verso altre Camere di Commercio o verso altri Enti maturati a seguito dei trasferimenti del personale.

I **debiti tributari e previdenziali**, pari a 189.356,05 euro, riguardano le seguenti voci:

- debiti verso l'Erario per le ritenute fiscali relative alle trattenute effettuate nel mese di dicembre 2016 e versate a gennaio 2017, pari a 92.213,53 euro;
- debiti verso enti previdenziali e assistenziali, iscritti per 67.360,34 euro, che rappresentano le quote dei contributi a carico dei dipendenti e dell'Ente versati a gennaio 2017;
- altri debiti tributari costituiti dal debito di 19.427,00 euro per l'IRAP, da quello di 3.866,00 euro verso l'Inps per le trattenute effettuate ai collaboratori nel mese di dicembre e da un debito di 6.489,18 euro verso l'Erario per lo split payment.

I **debiti verso dipendenti**, pari a 21.167,77 euro, riguardano in particolare la contabilizzazione, per il valore di 2.857,47 euro, per straordinari e rimborsi missioni relativi alla mensilità di dicembre 2016; la restante parte, pari a 18.310,30 euro, riguarda gli importi dei fondi salario accessorio dei dipendenti degli anni 2015 e 2016. Dette somme vengono portate nei fondi degli anni successivi come residui per anni precedenti o ritornano al bilancio camerale attraverso la rettifica del presente debito e l'iscrizione di un ricavo straordinario per insussistenze passive.

I **debiti verso organi istituzionali**, pari a 20.780,57 euro, sono da riferire a indennità, gettoni e rimborsi spese dovuti ai componenti degli organi camerali.

I **debiti diversi**, per un importo complessivo pari a 1.080.856,29 euro, riguardano prevalentemente debiti relativi a interventi economici e contributi da liquidare assegnati nell'ambito delle iniziative di promozione dell'economia provinciale. Sono, inoltre, inclusi gli importi per diritto annuale, sanzioni e interessi incassati nell'esercizio e non ancora attribuibili alle relative posizioni e annualità, ovvero in attesa di regolarizzazione in base a informazioni non ancora completamente pervenute da parte dell'Agenzia delle Entrate, ovvero di pertinenza di altre Camere di Commercio.

La tabella in basso mostra, con riferimento alla suddetta voce, le principali componenti del debito³.

Debiti verso imprese per contributi concessi su bandi	328.758,72
Versamenti di diritto annuale, sanzioni e interessi da attribuire ⁴	331.956,67
Incassi di diritto annuale, sanzioni e interessi in attesa di regolarizzazione (Agenzia delle Entrate)	272.023,77
Debiti verso il Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura (CRSFA) per le ricerche sul fico e sul magliocco	48.800,00
Debiti verso Azienda speciale PromoCosenza-Calab per la copertura dei disavanzi del 2012 e 2013	29.761,44
Debiti diritto annuale, sanzioni e interessi verso altre Camere di Commercio ⁵	28.667,41
Debiti verso la Cassa mutua dei dipendenti camerali per il contributo concesso nel 2016	17.714,47
Debiti derivante dalla sentenza n. 1978/2015	11.462,00
Altri	11.711,81
TOTALE	1.080.856,29

I **debiti per servizi conto terzi**, pari a 148.194,19 euro, sono relativi a partite incassate a titolo di contributo da riversare a terzi. Comprendono:

- il debito di 40.000,00 euro nei confronti della Provincia di Cosenza per le somme destinate al co-finanziamento del Fondo per le Garanzie di Cosenza, depositate presso l'omonimo conto corrente bancario intestato alla Camera di Commercio;
- il debito di 68.950,13 euro verso la Regione Calabria per le migliorie boschive;

³ Per convenzione viene data evidenza dei debiti d'importo superiore ai 10.000,00 euro.

⁴ Tali debiti rappresentano gli importi che risultano in automatico dal sistema Infocamere come non attribuiti o non dovuti ed in attesa di essere gestiti dall'Ufficio Tributi per poi procedere all'attribuzione all'impresa iscritta, alla restituzione al contribuente o ad altra Camera di Commercio.

⁵ Come già riferito nella sezione dedicata ai crediti, a partire dall'esercizio 2011, sono stati costituiti dei conti dedicati ai rapporti di credito e debito tra le Camere di Commercio, che accolgono le somme che gli utenti versano ad una Camera di Commercio diversa da quella a cui spettano le somme.

- il debito di 32.559,50 euro per il Bollo virtuale⁶;
- altre ritenute al personale conto terzi per 6.684,56 euro.

E) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi in questione accolgono oneri di esistenza incerta o, qualora certi, di cui non è possibile determinare in modo preciso l'entità ovvero la data di scadenza. Essi ammontano a 2.489.345,44 euro, in riduzione rispetto all'esercizio precedente per 130.639,66 euro.

Il **Fondo rischi contenzioso legale** accoglie le risorse accantonate dalla Camera per il pagamento, a seguito di liti giudiziarie, degli oneri previsti dalle sentenze nel caso in cui l'Ente sia condannato. La movimentazione del suddetto fondo nell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 01/01/2016	917.399,90
Utilizzi	53.163,42
Riduzioni dell'esercizio (sopravvenienze attive)	258.961,52
Accantonamenti dell'esercizio	149.872,22
Saldo al 31/12/2016	755.141,18

⁶ L'imposta del Bollo virtuale viene riscossa dalla Camera di Commercio per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Essa viene versata periodicamente in corso d'esercizio a titolo di acconto, e, nell'esercizio successivo, in base ad un report fornito dall'Agenzia delle Entrate, viene eseguito il versamento di saldo. Il debito esposto per 32.559,50 euro rappresenta il saldo che è stato versato nel corso dell'esercizio 2017.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

La tabella in basso mostra nel dettaglio l'articolazione e la movimentazione del fondo per i singoli rischi

Esercizio 2016								
Contenzioso legale - Dettaglio								
N.	Ricorrenti	Petitum	Valutazione del rischio 31/12/2015	Stato del giudizio	Variazioni nell'esercizio			Valutazione Fondo rischi contenzioso legale al
					Utilizzo nell'esercizio 2016	Riduzione nell'esercizio 2016 per	accantonamento 2016	
1	Acquafans Srl	Risarcimento danni	€ 500.000,00	Pendente - IN APPELLO				€ 500.000,00
2	Unione Regionale Camere Commercio Calabria	Opposizione a Decreto Ingiuntivo	€ 258.711,52	Definita		€ 258.711,52		€ -
3	Cairo Antonio	Liquidazione condanna spese sentenza n. 978/13	€ 450,000	Pendente				€ 450,000
4	Curcio Giovambattista Vito	Liquidazione condanna spese sentenza n. 807/15	€ 250,000	Pendente		€ 250,00		€ -
5	Studio Lo Prete	Liquidazione condanna spese varie sentenze	€ 10.000,00	Pendente				€ 10.000,000
6	Oreste Via	Opposizione a Decreto Ingiuntivo	€ 7.667,770	Pendente				€ 7.667,770
7	G.A.L. Altopiano Silano soc. cons. arl	Liquidazione condanna spese sentenza n. 1294/15	€ 768,31	Pendente				€ 768,310
8	Parco del Corvino Scarl	Giudice di Pace di Cosenza-RG 2556/16	€ -	Pendente			€ 929,20	€ 929,200
9	Morrone Fabrizio	Giudice di Pace di Cosenza-RG 2788/16	€ -	Pendente			€ 3.271,18	€ 3.271,180
10	Agenzia Entrate ed Equitalia	Opposizione a cartella esattoriale per errato calcolo imposta 770	€ -	Notificata, non ancora costituiti			€ 57.553,62	€ 57.553,620
11	Stube Paolaner	Consiglio di Stato-Appello sentenza Tar-riciesta di annullamento provvedimento di Tribunale di Cosenza-	€ -	Pendente			€ 5.000,00	€ 5.000,000
12	Eredi Macri	Trasferimento proprietà immobile	€ -	Pendente			€ -	€ -
Personale								
13	CCIAA Crotone	Indennità fine servizio dirigente Camerale	€ -	Definita	€ 14.682,08	€ -	€ 14.682,08	€ -
14	Gentile Claudio	Risarcimento danni	€ 100.000,00	Definita	€ 38.481,34			€ 61.518,66
15	Stefano Giuseppe	Riconoscimento categoria superiore e interessi	€ 9.546,30	Pendente			€ 0,27	€ 9.546,57
16	Fedele Adamo	Ferie non godute	€ 30.000,00	Appello sentenza				€ 30.000,00
17	Romeo Donatella	Tribunale di Crotone RG 2649/15	€ -	Pendente			€ 68.435,87	€ 68.435,87
18	Bilotti Emanuela	Corte d'Appello di Catanzaro	€ -	Appello sentenza				
19	Bonofiglio Angela	Reintegro e risarcimento danni		Pendente				
TOTALE			€ 917.393,90	€ -	€ 53.163,42	€ 258.961,52	€ 149.872,22	€ 755.141,18
Accantonamento al Fondo rischi contenzioso legale - 31/12/2016			€ 149.872,22					
Sopravvenienze attive per il venir meno del rischio - 31/12/2016			€ 258.961,52					

Il **Fondo spese future**, pari a 19.137,19 euro, rileva le somme accantonate negli esercizi precedenti per far fronte ad oneri che, pur avendo manifestazione numeraria negli esercizi futuri, sono di competenza economica degli esercizi pregressi.

Il **Fondo rinnovi contrattuali e posizione dei dipendenti**, pari a 163.541,33 euro, accoglie le risorse del fondo per la contrattazione integrativa del personale camerale non dirigente dell'anno 2016 non ancora utilizzate alla data del 31/12/2016. Dette somme saranno presumibilmente distribuite nel corso del 2017.

Il **Fondo rinnovi contrattuali e posizione dei dirigenti**, pari a 101.963,50 euro, accoglie le risorse del fondo salario accessorio del personale camerale dirigente degli anni 2014-2015-2016 non utilizzate alla data del 31/12/2016. Dette somme saranno presumibilmente distribuite nel corso del 2017 o degli esercizi futuri.

Il **Fondo accantonamento monitoraggio SIFIP- dipendenti** accoglie l'importo di 360.000,00 euro, relativo alla retribuzione accessoria del personale camerale non dirigente contestato dai servizi ispettivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze (SIFIP), inserito nei fondi per la contrattazione integrativa decentrata degli esercizi pregressi e reso indisponibile all'utilizzo.

Il **Fondo accantonamento monitoraggio SIFIP- dirigenti** accoglie l'importo di 560.439,99 euro, relativo alla retribuzione di posizione e di risultato del personale camerale dirigente contestato dai servizi ispettivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze (SIFIP), inserito nei fondi per la contrattazione integrativa decentrata del personale dirigente degli esercizi pregressi e reso indisponibile all'utilizzo.

Il **Fondo rischi** pari a 2.646,50 euro rileva le somme accantonate in sede di bilancio dell'esercizio 2014 a seguito della svalutazione della partecipazione nella società Protekos Spa in liquidazione, per l'importo eccedente il valore della partecipazione medesima iscritto in bilancio.

Il **Fondo perdite organismi partecipati** pari a 146,07 euro accoglie le somme accantonate in sede di bilancio dell'esercizio 2015 per ottemperare alle disposizioni della Legge 147/2013 e tenere conto delle perdite sofferte dalle società partecipate Dintec Scrl e Isnart Scpa.

Il **Fondo oneri organi istituzionali**, d'importo pari a 6.985,68 euro, accoglie le risorse che la Camera, adeguandosi ad un indirizzo dell'Unioncamere nazionale, ha prudenzialmente

accantonato per pagare eventualmente, qualora fossero dovuti, i compensi ed i gettoni di presenza per i componenti degli organi istituzionali maturati nel periodo 10-31 dicembre 2016, cioè dall'entrata in vigore del D.Lgs. 219/2016 di riforma del sistema camerale- che prevede la gratuità degli incarichi- e la scadenza dell'esercizio.

Il **Fondo per le garanzie di Cosenza**, d'importo pari a 528.350,00 euro, accoglie le somme accantonate per far fronte alle eventuali escussioni, da parte delle banche, delle garanzie rilasciate dai confidi a valere sul fondo per le garanzie di Cosenza, nell'interesse delle imprese. Il suddetto importo, nello specifico, riguarda:

- un accantonamento di 40.000,00 euro per far fronte alle eventuali perdite del fondo per le garanzie rilasciate dai confidi selezionati ad esito del "Bando per l'assegnazione delle risorse del Fondo per le garanzie di Cosenza" espletato nel 2011;
- un accantonamento di 488.350,00 euro per far fronte alle eventuali perdite del fondo per le garanzie rilasciate dai confidi selezionati ad esito del "Bando per l'assegnazione delle risorse residue del Fondo per le garanzie di Cosenza" espletato nel 2011.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I **Ratei passivi** misurano oneri la cui competenza economica è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Alla fine del 2016 non sono rilevati ratei passivi.

I **Risconti passivi** rinviano proventi di competenza economica dei successivi esercizi, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso del 2016 o in precedenti esercizi. Alla fine del 2016 sono stati rilevati risconti passivi per 625,00 euro e sono relativi a quote di proventi per il rimborso delle spese di utilizzo del Salone Mancini, incassati nel 2016 ma di competenza economica dell'esercizio 2017.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine, valorizzati per complessivi 452.975,56 euro, sono rilevati accadimenti gestionali che, pur non avendo dato luogo al sorgere di attività o passività al termine dell'esercizio, rappresentano impegni assunti dall'Ente, che manifesteranno effetti economici, finanziari e patrimoniali nei futuri esercizi.

Si fa presente che, tra i conti d'ordine non sono rilevati valori appartenenti alla categoria dei "**rischi**". Tali valori relativi al contenzioso legale ed al rischio di escussione delle garanzie prestate nell'interesse delle imprese sono tutti riportati *sopra la riga* attraverso gli appostamenti fatti a fondo rischi.

I conti d'ordine della Camera accolgono:

- l'importo di 180.000,00 euro per gli **interventi contributivi** in base a bandi ancora aperti alla data del 31/12/2016⁷. Si tratta del Bando per il sostegno dell'imprenditoria femminile (80.000,00 euro), di quello per l'alternanza scuola-lavoro (70.000,00 euro) e del Bando per la partecipazione alla manifestazione "L'artigiano in fiera" (30.000,00);
- l'impegno assunto di costituire un fondo di garanzia di 200.000,00 euro per favorire l'accesso al credito delle start up d'impresa;
- gli impegni relativi all'avvenuta stipula di diversi contratti di prestazione professionale per la difesa legale dell'Ente (72.975,56 euro) che produrranno i loro effetti economici e finanziari negli esercizi futuri.

⁷ La circolare MISE 3622-C/2009 prevede la rilevazione nei conti d'ordine della differenza tra l'ammontare complessivo dei contributi da concedere (stanziamento originario) e l'importo dei contributi assegnati ai richiedenti entro la data di chiusura del bilancio d'esercizio. La differenza, riportata nei conti d'ordine, deve essere finanziata nell'ambito dei preventivi economici, ovvero in sede di aggiornamento dei medesimi, per gli esercizi successivi interessati.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio, evidenziando un avanzo di 594.333,55 euro.

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti relativi all'anno 2016 sono riportati nella tabella seguente, raffrontati con le risultanze dell'anno precedente

Proventi correnti	2016	2015	Variazione (%)
Diritto annuale	6.750.260,36	7.298.417,10	-7,51%
Diritti di segreteria	1.944.719,90	1.907.788,67	1,94%
Contributi, trasferimenti e altre entrate	2.092.478,08	241.965,98	764,78%
Proventi da gestione di beni e servizi	32.560,51	45.994,05	-29,21%
Variazione delle rimanenze	-14.408,00	18.685,55	-177,11%
TOTALI	10.805.610,85	9.512.851,35	13,59%

1) Diritto annuale

Il mastro accoglie i proventi per diritto annuale. Il diritto annuale è dovuto dai soggetti iscritti al Registro Imprese ed è determinato in base agli importi e alle modalità di calcolo individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico. Nell'anno 2016 è stato recepito il taglio del 40% rispetto all'importo dovuto nel 2014 ai sensi di quanto disposto, per l'annualità 2016, dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014.

La formulazione dell'art. 18 della Legge 580/1993 come modificata dal D.Lgs. 219/2016 prevede che il diritto dovuto dalle imprese in forma di ditta individuale iscritte nel Registro Imprese e dai soggetti iscritti al REA sia stabilita in misura fissa. Il diritto dovuto dagli altri soggetti (in particolare dalle società di persone e di capitali) iscritti al Registro Imprese viene, invece, determinato sull'entità del fatturato dell'esercizio precedente (per il diritto 2016, per i soggetti con esercizio

coincidente con l'anno solare, la base di calcolo è il fatturato 2015), applicando le aliquote previste per lo scaglione di appartenenza. Il diritto è dovuto, oltre che per la sede legale dell'impresa, anche per le eventuali unità locali e sedi secondarie ubicate sul territorio provinciale. Per le società semplici e per quelle fra professionisti è in vigore un regime transitorio, che prevede tutt'ora una determinazione del diritto in misura fissa. E' inoltre prevista una esenzione temporanea dal pagamento del diritto annuale per le c.d. "start up innovative".

La circolare MISE 3622-2/2009 recante i "Principi contabili delle Camere di Commercio" ha stabilito modalità uniformi di iscrizione dei proventi e dei crediti da diritto annuale al fine di rendere omogenei i bilanci delle Camere di Commercio. In particolare è previsto che i proventi da diritto annuale vengano determinati sulla base dell'importo risultante dalle somme incassate in competenza nell'anno e dalla stima dei crediti per omesso o incompleto versamento. Per quanto riguarda i soggetti tenuti a determinare il diritto in misura variabile, i cui dati di fatturato relativi al 2015 non sono rinvenibili entro l'approvazione del presente bilancio, la stima dei presunti mancati pagamenti spontanei viene elaborata da Infocamere in base ai dati di fatturato delle annualità precedenti. Determinato l'importo del credito per diritto annuale, si determina di conseguenza l'importo di quello per sanzioni, calcolato applicando la percentuale del 30%, e l'importo del credito per gli interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto al tasso di interesse legale (0,2% Decreto del M.E.F. dell'11/12/2015) per i giorni intercorrenti tra la scadenza del pagamento (stabilita in via ordinaria e generale a giugno, in corrispondenza del saldo delle imposte sui redditi) e il 31 dicembre 2016. Per quanto riguarda l'entità delle sanzioni, si sottolinea come non sia possibile stimare eventuali riduzioni rispetto all'importo ordinario del 30%, connesse all'applicazioni di particolari istituti di favore a vantaggio dei contribuenti, quali il ravvedimento operoso e l'opera riparatrice.

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni e interessi viene calcolato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per una adeguata valorizzazione in bilancio degli importi di dubbia esigibilità. La metodologia accolta dai principi contabili delle Camere di Commercio prevede che l'importo venga determinato applicando al valore del credito, la percentuale di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi ruoli esattoriali emessi per i quali sussistano dati significativi di riscossione. Le percentuali di probabile mancata riscossione dei crediti, pari in media: al 91,30% dei crediti per diritto; all'85,75% dei crediti per sanzioni e al

90,97% dei crediti per interessi, sono state determinate utilizzando i dati di riscossione dei ruoli relativi ai diritti 2010 e 2011 emessi entrambi a novembre 2014. Non è stato considerato il ruolo relativo al diritto annuale 2012, perché essendo stato emesso da meno di un anno (aprile 2016), i suoi dati sono ancora poco significativi per la stima della capacità di recupero coattivo dei crediti tributari.

In base a quanto sopra riportato, si perviene alla seguente stima del diritto annuale 2016:

Diritto annuale 2016	
Diritto annuale, interessi e sanzioni 2016 contabilizzato	3.478.237,10
Rimborsi diritto annuale 2016 contabilizzati	735,00
Stima crediti per diritto annuale 2016	2.495.536,44
Stima crediti per sanzioni diritto annuale 2016	774.765,80
Stima crediti per interessi diritto annuale 2016	2.456,02
Totale stima del diritto annuale di competenza 2016	6.750.260,36
Accantonamento al fondo svalutazione crediti diritto annuale 2016	2.945.020,68
Totale stima diritto annuale 2016 esigibile	3.805.239,68

Per quanto riguarda la stima dei crediti 2016 iscritta in bilancio, il 36,60 % dell'importo deriva da versamenti in misura fissa (circa 19.212 sedi e 1.344 unità locali, per un importo complessivo di circa 1.197.339,61 euro), mentre il restante 63,40 % deriva da versamenti in misura variabile, da calcolare in base agli scaglioni di fatturato (circa 10.880 sedi e 1.986 unità locali, per un importo complessivo di circa 2.075.418,65 euro).

Infine, sempre in relazione al diritto annuale, è opportuno ricordare che l'art. 1 comma 55 della Legge di Stabilità 2014 ha previsto l'introduzione di un vincolo di destinazione di parte delle risorse in questione (70 milioni di euro all'anno da parte dell'intero sistema camerale, per il triennio 2014-2016) in favore di iniziative tese a favorire all'accesso al credito delle imprese attraverso il

potenziamento degli interventi dei consorzi fidi. In base ai dati desunti dall'azione di monitoraggio condotta circa le iniziative in materia assunte dalle singole Camere di Commercio, il Ministero dello Sviluppo Economico ha confermato che l'impegno del sistema camerale a supporto dei consorzi fidi ha superato il valore obiettivo, attestandosi a circa 73,8 milioni di euro, e che quindi non vi è l'esigenza di procedere a interventi aggiuntivi attraverso versamenti integrativi in favore del Fondo perequativo.

2) Diritti di segreteria

I diritti di segreteria, determinati in base agli importi unitari in vigore (DM 02/12/2009-Tabella B e DM 17/07/2012-Tabella A) evidenziano un lieve aumento complessivo rispetto all'esercizio precedente. Il dato è esposto al netto dei rimborsi di somme non dovute e erroneamente versate alla Camera di Commercio.

Diritti di segreteria	2016	2015	Variazione (%)
Diritti di segreteria	1.942.072,49	1.903.447,20	2,03%
Sanzioni amministrative	3.655,10	6.177,62	-40,83%
Rimborsi di diritti di segreteria	-1.007,69	-1.836,15	-45,12%
TOTALI	1.944.719,90	1.907.788,67	1,94%

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate

La voce comprende diverse tipologie di contributi e rimborsi spese per un importo complessivo di 2.092.478,08 euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente per 1.850.512,10 euro. Nello specifico, la voce in esame comprende i seguenti proventi:

- i contributi del **fondo perequativo** che costituiscono dei ricavi legati ad attività e progetti per i quali la Camera ha destinato risorse tra gli interventi di promozione economica. La tabella in basso mostra l'articolazione dei contributi perequativi per singoli progetti

Contributi perequativi 2016	
Bando per la concessione di contributi diretti alle imprese dei Comuni di Rossano e Corigliano Calabro colpite dagli eventi alluvionali del 12 agosto 2015	176.193,52
La Camera di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali -Giovani e promozione delle eccellenze digitali e ars digitalia	40.355,22
Le CCIAA per il contrasto alla concorrenza sleale e per la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia- La Rete amica nel mare della legalità- Costruire e riconoscere i diritti	30.851,95
Attivazione dell'Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento della CCIAA di Cosenza	5.349,90
S.O.S.-Service of Support Nuove Imprese	20.935,21
L.E.M.B.-Legal Economy More Business	8.476,32
Q.& C.- Quality end Certification	5.460,47
TOTALE	287.622,59

- il contributo di 24.596,04 euro ricevuto per la realizzazione del Progetto "Crescere Imprenditori" finanziato dal Ministero del Lavoro;
- il riversamento, per l'importo di 12.682,66 euro, dell'avanzo realizzato dall'Azienda speciale PromoCosenza- Calab nell'anno 2015;
- l'importo di 23.947,49 euro relativo ai proventi derivanti dalla compartecipazione delle imprese alle iniziative di internazionalizzazione realizzate nel 2016 (Welcome Italia-Londra, Wine Travel-Canada e Bellavista-Amsterdam);
- l'importo di 1.739.754,30 euro relativo a rimborsi e recuperi diversi. La tabella in basso mostra, con riferimento alla suddetta voce, le principali componenti del ricavo⁸.

⁸ Per convenzione viene data evidenza dei proventi d'importo superiore ai 10.000,00 euro.

Recuperi delle somme contestate dai servizi ispettivi del M.E.F.	1.617.310,58
Recuperi sentenza 325/2016 della Corte dei Conti	79.740,37
Recuperi sentenza della Corte d'Appello di Catanzaro n. 1758/2008 e della Corte di Cassazione n. 18248/2015	17.737,25
Rimborsi dell'Unioncamere nazionale per i distacchi sindacali del personale della CCIAA di Cosenza	11.769,74
Altro	13.196,36
TOTALE	1.739.754,30

- l'importo di 3.875,00 euro relativo al rimborso spese per la concessione a terzi dell'utilizzo delle sale camerale (Salone Petraglia e Sala Mancini).

4) Proventi da gestione di beni e servizi

Pari a 32.560,51 euro, sono relativi alla cessione di beni e alla prestazione di servizi nell'ambito dell'attività di natura commerciale dell'Ente e fiscalmente rilevanti come componenti di reddito d'impresa. Si tratta, in particolare, dei corrispettivi per i servizi resi dall'ufficio metrico, da quello legale (conciliazioni e mediazioni), dalla struttura di controllo dei vini a D.O. "Terre di Cosenza", dai corrispettivi per gli interventi nell'ambito delle manifestazioni a premio e dai proventi per la cessione di beni destinati alla rivendita (carnet ATA). La voce registra un decremento di 13.433,54 euro rispetto all'esercizio precedente.

5) Variazione delle rimanenze

La voce, d'importo negativo pari a 14.408,00 euro, accoglie la variazione delle rimanenze di materiali di consumo, cancelleria, buoni pasto e beni relativi all'attività commerciale (carnet ATA) intervenuta tra l'inizio e la fine dell'esercizio. Nella gestione complessiva dell'Ente si tratta di una voce che assomma valori assolutamente marginali nell'ambito delle risultanze di bilancio, in ragione della natura delle attività esercitate e delle politiche di approvvigionamento adottate.

B) ONERI CORRENTI

Gli oneri della gestione corrente, comprensivi degli interventi promozionali, assommano a 10.762.024,02 euro, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 1.065.635,01 euro.

6) Personale

Il totale degli oneri per il personale, determinato applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali, è complessivamente pari a 2.286.981,92 euro e mostra un decremento rispetto all'anno precedente di 37.386,58 euro. La tabella in basso mostra la composizione del costo

Personale	2016	2015	Variazione (%)
Competenze al personale	1.709.255,15	1.710.423,38	-0,07%
Oneri sociali	414.404,21	411.195,21	0,78%
Accantonamenti T.F.R.	113.529,23	150.379,71	-24,50%
Altri costi	49.793,33	52.370,20	-4,92%
TOTALI	2.286.981,92	2.324.368,50	-1,61%

La voce competenze al personale comprende la retribuzione ordinaria, straordinaria e accessoria del personale non dirigente, il tabellare e la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.

L'accantonamento al T.F.R. si riferisce alle quote annuali per l'indennità di fine rapporto, per i dipendenti assunti sino al 31 dicembre 2000, e per il trattamento di fine rapporto, per i dipendenti assunti dal 1 gennaio 2001. La tabella in basso mostra la situazione del personale al 31 dicembre 2016.

Categoria	Dotazione organica D.G. 30/2012	Situazione al 31/12/2016	di cui a tempo determinato	di cui in aspettativa	di cui in distacco sindacale
A	2	2	-	-	-
B	15	12	-	-	-
C	30	27	-	1	1,5
D	18	15	-	-	-
Dirigenti	1	-	-	-	-
Segretario Generale	1	1	-	-	-
Totale	67	57	-	1	1,5

Gli altri costi del personale riguardano, in particolare, gli interventi assistenziali (contribuzione alla cassa mutua dei dipendenti), gli assegni pensionistici, i rimborsi spese per le missioni, le spese per il personale distaccato e gli oneri relativi all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro.

In conformità con il Piano dei conti individuato dalla Circolare MISE 3612-C/2007, gli oneri relativi al servizio sostitutivo di mensa (buoni pasto), alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale sono accolti tra gli oneri di funzionamento.

7) Funzionamento

Gli oneri di funzionamento sono complessivamente pari a 1.847.197,38 euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per un ammontare di 196.951,12 euro. In via preliminare, rispetto all'illustrazione delle singole componenti, si segnala il rispetto delle misure di contenimento delle spesa previste dalla normativa vigente, e in particolare:

- l'art. 6 comma 1 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010: esclusione di compensi per la partecipazione a organi collegiali (commissioni, comitati e altri organismi), eccetto organi di

direzione e controllo- fissazione del limite di 30 euro all'importo unitario dei gettoni di presenza;

- l'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010: riduzione del 10% rispetto ai valori unitari 2010 dei compensi, delle indennità, dei gettoni e delle altre utilità corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo;
- l'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori 2009 della spesa annua per studi e incarichi di consulenza (richiesta di pareri a esperti);
- l'art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori 2009 della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. In relazione al detto limite si è fatto ricorso a una variazione compensativa con altra voce soggetta a contenimento ai sensi dell'art. 18 comma 6 della legge 580/1993;
- l'art. 6 comma 9 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- l'art. 6 comma 12 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 delle spese per le missioni, anche all'estero, del personale, con eccezione di quello con compiti ispettivi e degli amministratori;
- l'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori del 2009 delle spese di formazione del personale;
- l'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010: riduzione del 20% rispetto ai valori 2009 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi;
- l'art. 8 comma 1 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e art. 2 commi da 618 a 623 della Legge 244/2007: limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del loro valore, al lordo dei fondi di ammortamento, quali risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio;
- l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 della spesa per il personale a tempo determinato e per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;

- l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010: riduzione del 50% rispetto alla media dei valori del triennio 2007-2008-2009 delle spese per somministrazione di lavoro e lavoro accessorio;
- l'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 e l'art. 15 comma 1 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014: riduzione del 70% rispetto ai valori 2011 delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi; in relazione al detto limite si è fatto ricorso a una variazione compensativa con altra voce soggetta a contenimento ai sensi dell'art. 18 comma 6 della legge 580/1993. Giova sottolineare che, al momento, la Camera di Commercio di Cosenza dispone di due autovetture prese a noleggio e di altra auto riscattata, nel corso del 2016, alla scadenza del contratto di leasing;
- l'art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 e l'art. 50 comma 3 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014: riduzione della spesa per consumi intermedi rispetto alla previsione aggiornata del bilancio 2012 nella misura del 15% di quanto speso per l'analogo aggregato nel 2010.

La tabella in basso mostra i confronti fra i limiti di spesa imposti dalle citate disposizioni ed i saldi dei relativi conti al 31/12/2016.

conto	descrizione	importo al netto della riduzione del 15% della spesa 2010	importo consuntivo 2016
324009	Indennità/rimborsi spese	25.900,87	17.097,78
325000	Oneri telefonici	29.629,88	10.282,73
325003	Spese consumo acqua	4.499,73	0,00 ⁹
325004	Spese consumo energia elettrica	69.559,74	69.919,87
325010	Oneri Pulizie Locali	82.968,48	79.134,33
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	4.177,98	0
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	138.778,21	71.454,03
325050	Spese Automazione Servizi	349.375,79	253.643,75

⁹ Il saldo del conto è pari a zero in quanto le spese relative alle forniture idriche sono contabilizzate quale altre imposte e tasse sul conto 327027. Tali spese, nel 2016, sono state di 2.646,04 euro.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

325051	Oneri di Rappresentanza	225,71	1.253,73
325053	Oneri postali	22.162,00	13.255,96
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	105.399,71	51.872,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	1.361,86	0 ¹⁰
325061	Oneri di Pubblicità	8.646,67	3.588,10
325062	Compensi Collab.Coord.Continuat.	10.856,00	0
325063	Inps su Compensi co.co.co.	21.420,39	16.680,88
325066	Oneri per facchinaggio	24.325,80	1.178,15
325068	Oneri vari di funzionamento	116.831,59	56.544,38
325076	Altre spese di funzionamento servizi metrici	25.348,05	3.660,00
325079	Spese per la Formazione del Personale	12.003,62	15.115,00
326000	Affitti passivi	21.068,76	18.972,98
327000	Oneri per acquisto libri e quotidiani	13.466,76	542,99
327006	Oneri per acquisto Cancelleria	11.707,85	4.348,37
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA e altri prodotti	2.260,88	0,00
327009	Materiale di Consumo	8.214,54	3.335,07
327010	Materiale di consumo servizi metrici	4.720,00	0,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	46.067,54	19.548,60
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	79.068,01	43.105,70
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente e componenti	37.633,32	48.785,68
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	54.508,45	31.533,84
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	3.406,18	1.270,72
Totale complessivo		1.335.594,37	836.124,64

¹⁰ Il saldo del conto è pari a zero in quanto le spese relative ai mezzi di trasporto sono state contabilizzate su conti differenti. In particolare le spese sostenute per il riscatto dell'automobile presa a leasing (6.710,00 euro) sono state contabilizzate sul conto patrimoniale 111500 "autoveicoli e motoveicoli"; quelle per il noleggio delle autovetture di servizio (12.906,52 euro) sul conto di costo 326000 "affitti passivi", mentre la restante spesa per la gestione (2.034,87 euro) è stata rilevata contabilmente sul conto di costo 325068 "oneri vari di funzionamento". Le spese complessive sostenute per i mezzi di trasporto nell'esercizio ammontano a 21.651,39 euro.

- l'art. 1 comma 141 della Legge 228/2012: riduzione dell'80% rispetto alla media dei valori degli anni 2010 e 2011 delle spese per acquisto di mobili e arredi;
- l'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito in Legge 125/2013: riduzione del 20% per l'anno 2014, rispetto al limite di spesa per l'anno 2013 determinato ai sensi dell'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 della spesa annua per studi e incarichi di consulenza (richiesta di pareri a esperti);
- l'art. 14 comma 1 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014: contenimento della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza (richiesta di pareri a esperti) nel limite del 4,2% della spesa per il personale risultante dal conto annuale 2012;
- l'art. 14 comma 2 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014: contenimento della spesa annua per contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 4,5% della spesa per il personale risultante dal conto annuale 2012.

Giova sottolineare che la gran parte delle misure di contenimento della spesa richiamate, insieme a quelle previste dalla normativa precedente (art. 61 comma 1 e comma 5 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 in materia di commissioni e di pubblicità e rappresentanza) non comportano alcun reale risparmio, stante la necessità di provvedere al riversamento delle somme risparmiate al Bilancio dello Stato.

L'importo complessivo riversato nel 2016, secondo la normativa vigente, è stato di 215.886,28 euro ed è esposto negli oneri diversi di gestione, al conto "Imposte e tasse".

Per quanto riguarda le determinanti dell'importo complessivo degli oneri di funzionamento, i singoli conto che compongono tale tipologia di costo accolgono oneri di diversa natura, sostenuti per garantire il funzionamento amministrativo, logistico- produttivo ed organizzativo della Camera. L'apprezzabile riduzione complessiva (-196.951,12 euro) è ascrivibile, oltre che ad una costante attenzione al contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi (oneri per la "prestazione di servizi") anche alla sostanziale riduzione dei costi il cui importo è direttamente collegato all'entità del diritto annuale (oneri per "quote associative").

Funzionamento	2016	2015	Variazione (%)
Prestazione di servizi	740.733,38	846.546,50	-12,50%
Godimento di beni di terzi	18.972,98	24.110,22	-21,31%
Oneri diversi di gestione	505.133,86	454.814,25	11,06%
Quote associative	431.895,50	562.533,68	-23,22%
Organi istituzionali	150.461,66	156.143,85	-3,64%
TOTALI	1.847.197,38	2.044.148,50	-9,63%

a) Prestazioni di servizi

Gli oneri per prestazioni di servizi, pari complessivamente a 740.733,38 euro, comprendono in particolare:

- utenze: oneri telefonici e consumo energia elettrica (80.202,60 euro);
- pulizia locali (79.134,33 euro);
- oneri di manutenzione ordinaria di beni immobili, mobili, impianti e attrezzature (71.454,03 euro);
- oneri assicurativi (11.569,00);
- oneri legali per la difesa in giudizio dell'Ente (43.557,63);
- compensi a professionisti per mediazioni e conciliazioni (6.327,03);
- oneri per servizi informatici (253.643,75 euro) relativi principalmente ai servizi forniti da Infocamere per lo svolgimento delle diverse attività camerali (anagrafiche, amministrative, promozionali e di supporto);
- oneri di rappresentanza (1.253,73 euro);
- oneri postali e di notifica e recapito (13.287,17 euro);
- oneri per l'esazione del diritto annuale (51.872,00 euro);
- oneri di pubblicità (3.588,10 euro) relativi alle spese di pubblicità obbligatorie inerenti le procedure di gara;
- oneri per la formazione del personale (20.115,00 euro) e per i buoni pasto (26.665,60 euro);
- oneri relativi alla gestione del servizio metrico (3.660,00 euro);
- per la parte residuale: inps su compensi co.co.co. (16.680,88 euro); costi di facchinaggio (1.178,15 euro); ed oneri vari di funzionamento degli uffici (56.544,38 euro).

b) Godimento di beni di terzi

Gli oneri per il godimento di beni di terzi, pari a complessivi 18.972,98 euro, riguardano prevalentemente i noleggi delle due automobili di servizio e di altre attrezzature di ufficio (fotocopiatori e stampanti).

c) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari a 505.133,86 euro, comprendono in particolare:

- acquisto di libri, quotidiani, cancelleria e materiali di consumo (8.226,43 euro);
- versamenti al Bilancio dello Stato delle somme derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa (215.886,28 euro);
- l'IRAP determinata in base agli oneri di retribuzione al personale dipendente, per compensi ai componenti degli organi istituzionali e, più in generale, ai percettori di redditi assimilati ai redditi da lavoro autonomo e occasionale (145.147,00 euro);
- altre imposte e tasse, tra le quali figurano la TARI e la TASI, quella per il consumo idrico, la COSAP, le ritenute fiscali a titolo d'imposta sugli interessi bancari attivi (135.284,08 euro);
- le sanzioni e le multe (590,07 euro).

d) Quote associative

La voce, valorizzata nel 2016 per 431.895,50 euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, accoglie gli oneri relativi alle quote di adesione dovute annualmente agli organismi del sistema camerale:

- Fondo perequativo del sistema camerale (136.300,96 euro);
- Unione italiana delle Camere di Commercio (117.464,54 euro);
- Unione regionale delle Camere di Commercio della Calabria (165.199,00 euro);

- Contributi consortili alle società di sistema partecipate che rivestono la forma di consorzi con attività esterna o di società consortili quali Borsa Merci Telematica Scpa, Infocamere e Isnart Scpa (11.929,00 euro);
- Quote di adesione alle Camere di Commercio italiane all'estero (1.002,00 euro).

e) Organi istituzionali

Gli oneri per gli organi istituzionali comprendono i compensi (indennità e gettoni) per i componenti degli organi della Camera (Presidente, Giunta, Consiglio, Collegio dei revisori e Organismo indipendente di valutazione della performance). Gli importi includono i relativi oneri fiscali e previdenziali e i rimborsi spese e missioni.

Il dato complessivo, pari a 150.461,66 euro, evidenzia una riduzione rispetto al precedente esercizio di 5.682,19 euro.

8) Interventi economici

Gli interventi economici comprendono gli oneri per attività, progetti e iniziative dirette alla promozione del sistema delle imprese e allo sviluppo dell'economia del territorio, attraverso iniziative gestite direttamente dalla Camera di Commercio ovvero tramite l'erogazione di contributi a terzi. La competenza economica, per le iniziative svolte direttamente, è individuata nel momento di conclusione del progetto o per stati d'avanzamento del medesimo. Per i contributi, l'esercizio di competenza è determinato nel momento della formale ammissione della domanda e della conseguente assegnazione del contributo con provvedimento dirigenziale, indipendentemente dall'effettiva liquidazione del contributo stesso.

Gli oneri per interventi economici ammontano complessivamente a 2.560.955,86 euro, in aumento di 1.131.701,36 euro rispetto all'esercizio precedente.

Parte delle attività promozionali dell'Ente sono state realizzate dall'Azienda speciale PromoCosenza- Calab, destinataria di corrispettivi per prestazioni di servizi relativi allo svolgimento di specifiche attività e di contributi per la realizzazione di iniziative coerenti con le linee programmatiche camerali.

Per completezza informativa, si precisa che l'importo complessivo degli interventi economici comprende la destinazione dei contributi, delle compartecipazioni e dei proventi da servizi commerciali connessi ai progetti ed alle attività promozionali, le cui componenti in entrata accolte rispettivamente nelle voci "Contributi, trasferimenti e altre entrate" e "proventi da gestione di beni e servizi" sono complessivamente pari a 339.920,45 euro, di cui 336.166,12 euro relativi a contributi e trasferimenti e 3.754,33 relativi a proventi commerciali.

La tabella in basso espone il riepilogo

INTERVENTI ECONOMICI	ONERI	PROVENTI
Iniziative di comunicazione istituzionale	76.881,64	0
Servizi di promozione e sviluppo	622.967,20	158.377,03
Progetto Crescere Imprenditori	13.272,60	24.596,04
Contributi ad iniziative promozionali di terzi	33.159,88	0
Ricerca sul fico e sul magliocco	48.800,00	0
Accordo quadro con la CCIAA di Trento	26.491,15	0
Workshop Turismo enogastronomico	1.021,28	0
Internazionalizzazione	201.350,42	23.947,49
Osservatorio economico	4.800,00	0
Progetti fondo perequativo (Giovani e promozione delle eccellenze digitali e Rete amica nel mare della legalità)	50.030,10	71.207,17
Struttura di controllo vini DO "Terre di Cosenza"	29.300,35	3.754,33
Premiazione imprese storiche	22.716,40	0
Incarichi affidati a PromoCosenza-Calab (tra cui realizzazione progetti fondo perequativo SOS, LEMB e Q&c)	142.777,38	34.872,00
Progetto Erasmus KA1	750,00	0
Partecipazione Vinitaly	48.241,44	0
Premiazione vetrine di natale	256,20	0
Contributi ad aziende speciali	190.000,00	0
Formazione alle imprese (tra cui realizzazione progetto fondo perequativo attivazione Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento)	16.183,30	5.349,90
Contributi alle imprese	1.654.923,72	176.193,52
Bando per il sostegno imprese alluvionate di Rossano e Corigliano	382.692,36	176.193,52
Bando per la concessione di contributi in conto interessi e in conto garanzia	500.000,00	0
Bando per il sostegno degli investimenti e dell'innovazione	500.000,00	0
Bando per il sostegno delle nuove imprese	261.469,17	0
Contributi a valere sul progetto "Voglio restare"	762,19	0
Contributo a valere sul Fondo nazionale di solidarietà per le imprese terremotate del Centro Italia	10.000,00	0
TOTALE	2.560.955,86	339.920,45

9) Ammortamenti e accantonamenti

Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali (beni a utilità pluriennale) sono pari a 162.682,54 euro e registrano un decremento di 2.015,24 euro rispetto all'esercizio precedente.

E' stato effettuato l'accantonamento al **fondo svalutazione crediti** volto a fronteggiare le quote di dubbia esigibilità dei crediti per diritto annuale originatesi nell'esercizio. L'importo complessivo di 2.945.020,68 euro è determinato in base ai criteri illustrati per le voci "crediti di funzionamento" e "diritto annuale" alle quali si rimanda.

E' stato effettuato l'ulteriore accantonamento di 809.313,42 euro al **fondo svalutazione dei crediti diversi da quelli per il diritto annuale**. La tabella in basso mostra gli accantonamenti effettuati

ACCANTONAMENTI	MOTIVI DELL'ACCANTONAMENTO	VALORE NOMINALE DEL CREDITO
578.753,15	Fallimento del debitore COMAC	578.753,15
180.003,45	Contestazione giudiziaria per l'esistenza del credito da parte del debitore Regione Calabria	360.006,90
41.316,55	Probabile inesigibilità vecchio credito IVA	41.316,55
9.240,27	Decesso del debitore (ex dipendente camerale)	9.240,27
809.313,42	TOTALE	989.316,97

Nella voce **accantonamento ai fondi rischi ed oneri** si trova la somma accantonata nell'esercizio per il Fondo rischi contenzioso legale. L'importo di 149.872,22 euro è determinato in base ai criteri riportati nella voce "Fondo rischi ed oneri" a cui si rimanda.

Risultato della gestione corrente

Il risultato della gestione corrente, positivo per 43.586,83 euro, registra un differenziale positivo rispetto al precedente esercizio di 227.124,49 euro.

C) GESTIONE FINANZIARIA**Proventi e oneri finanziari**

Si rilevano **proventi finanziari** pari a 21.105,25 euro relativi a:

- interessi sulle giacenze liquide depositate presso la tesoreria unica, presso l'istituto cassiere Banca Popolare di Bari (il conto corrente vincolato "Fondo per le garanzie di Cosenza" ed il conto corrente dove sono versate le somme del fondo economale), presso la Banca di Credito Cooperativo Mediocrati per il progetto "Voglio Restare" e presso Poste Italiane (1.512,11 euro);
- interessi sulle somme concesse ai dipendenti a titolo di anticipazione sull'indennità di fine rapporto (14.697,68 euro);
- i dividendi percepiti sulla società partecipata Tecno Holding Spa (4.895,46 euro).

Gli **oneri finanziari**, d'importo pari a 13,22 euro, sono relativi agli interessi passivi da liquidazione periodica dell'IVA.

Gestione finanziaria	2016	2015	Variazione (%)
Proventi finanziari	21.105,25	138.770,48	-84,79%
Oneri finanziari	13,22	0	-
Risultato della gestione finanziaria	21.092,03	138.770,48	-84,80%

Rispetto all'esercizio precedente il saldo della gestione finanziaria registra il rilevante decremento di 117.678,45 euro a causa della minimale entità della remunerazione riconosciuta sul c.d. "sottoconto fruttifero" nell'ambito del regime di tesoreria unica (0,001% lordo dal 1 gennaio 2016 secondo quanto stabilito dal decreto 9 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi e oneri straordinari

Si registrano **proventi straordinari** pari a 646.608,63 euro, tra i quali si segnalano:

- sopravvenienze attive (33.376,00 euro) legati alla cancellazione di debiti per interventi promozionali iscritti negli anni precedenti e risultanti non dovuti. Si tratta, in particolare, delle economie relative al bando per l'internazionalizzazione II edizione del 2014, al bando per la sicurezza del 2014 ed a quello per l'occupazione del 2012;
- sopravvenienze attive (32.000,00 euro) per la contabilizzazione di un provento incassato dalla Camera di Commercio di Matera per il progetto d'internazionalizzazione SIAFT realizzato negli esercizi pregressi;
- sopravvenienze attive (43.713,39 euro) per l'iscrizione in bilancio delle somme depositate presso la Banca di Cooperativo Mediocrati per il progetto "Voglio restare";
- sopravvenienze attive (28.449,49 euro) per l'iscrizione in bilancio degli avanzi conseguiti negli esercizi 2012 e 2014 dall'azienda speciale PromoCosenza- Calab, da riversare alla Camera di Commercio;
- sopravvenienze attive (258.961,52 euro) per minori utilizzi del fondo rischi contenzioso legale;
- sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi per complessivi 220.466,52 euro relativi a riscossioni di somme di competenza di esercizi precedenti nei quali non erano stati rilevati i corrispondenti crediti ed al riallineamento dei valori dei crediti relativi alle annualità pregresse 2010-2011-2012-2013-2014 e 2015;
- altre sopravvenienze attive per 29.641,71 euro.

Si registrano, inoltre, **oneri straordinari** pari a 115.825,94 euro, tra i quali si segnalano in particolare:

- sopravvenienze passive (29.761,44 euro) per la contabilizzazione dei disavanzi sofferti dall'azienda speciale PromoCosenza-Calab negli anni 2012 e 2013, da dover ripianare;

- altre sopravvenienze passive di importo pari a 72.167,09 euro relativi alla contabilizzazione di costi ed altri oneri di competenza economica di esercizi pregressi;
- sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni e interessi (13.897,41 euro) relativi a dei riallineamenti dei valori dei crediti relativi alle annualità 2013-2014-2015.

Gestione straordinaria	2016	2015	Variazione (%)
Proventi straordinari	646.608,63	1.500.336,82	-56,90%
Oneri straordinari	115.825,94	224.654,03	-48,44%
Risultato della gestione straordinaria	530.782,69	1.275.682,79	-58,39%

E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazione e svalutazione attivo patrimoniale

Le rivalutazioni e svalutazioni dell'attivo patrimoniale riflettono le variazioni intervenute nel valore delle partecipazioni detenute dalla Camera in società e altri organismi. In particolare è stata imputata a conto economico la svalutazione relativa alla partecipazione nella società Isnart Scpa. Per informazioni di maggior dettaglio si rimanda a quanto riportato in tema di partecipazioni e quote nella presente Nota Integrativa.

Rettifiche di valore attività finanziarie	2016	2015
rivalutazione attivo patrimoniale	0	0
svalutazione attivo patrimoniale	1.128,00	0
Differenze rettifiche di valore attività finanziaria	-1.128,00	0

Risultato economico dell'esercizio

L'avanzo economico d'esercizio si attesta a 594.333,55 euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

Premessa

La relazione sulla gestione e sui risultati, predisposta ai sensi dell'art. 24 commi 1 e 2 del D.P.R. 254/2005, ha lo scopo di evidenziare:

- i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi decisi dal Consiglio camerale con la Relazione Previsionale e Programmatica del 2016. L'analisi degli stessi è dettagliatamente sviluppata nella Relazione sulla Performance 2016, sottoposta all'approvazione della Giunta camerale insieme al presente Bilancio d'esercizio;
- l'analisi del risultato economico ed il raffronto del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti rispetto al Preventivo economico aggiornato del 2016.

Per quanto riguarda, invece, l'evidenziazione delle finalità della spesa camerale complessiva secondo l'articolazione per missioni e programmi, si rimanda ai contenuti del conto consuntivo in termini di cassa allegato al presente Bilancio.

Risultati della gestione

Preliminarmente è opportuno effettuare qualche considerazione sui principali valori che caratterizzano il bilancio camerale dell'esercizio 2016 esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e dettagliati nella Nota Integrativa.

Occorre, inoltre, ricordare che il 2016 ha rappresentato la seconda annualità nella quale si sono dispiegati gli effetti del taglio delle risorse derivanti dal diritto annuale previsto dal D.L. 94/2014.

Nonostante la principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio veniva ulteriormente ridotta nella misura del 40% rispetto ai corrispondenti valori del 2014, il Consiglio camerale- nell'intento di supportare le imprese provinciali particolarmente colpite dalla crisi economica degli ultimi anni- approvava il Preventivo economico 2016 ed il suo aggiornamento con un risultato economico della gestione negativo per oltre due milioni di euro, da coprire mediante l'utilizzo dei consistenti avanzi di gestione conseguiti negli esercizi pregressi, con la conseguente riduzione del patrimonio netto dell'ente (art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005).

L'anno 2016 si è chiuso, invece, con un avanzo economico d'esercizio pari a 594.333,55 euro, determinato dalla differenza tra proventi d'importo pari a 11.473.324,73 euro e oneri complessivi per 10.878.991,18 euro.

Il risultato complessivo dipende dall'effetto combinato di molteplici fattori (maggiori/minori proventi, maggiori/minori costi) che hanno inciso sul bilancio. Andando maggiormente in dettaglio, è possibile analizzare i risultati parziali delle diverse gestioni della Camera e apprezzare l'andamento delle singole componenti.

Per quanto riguarda i proventi della gestione corrente, come già riferito, si segnala l'ulteriore riduzione del **diritto annuale** rispetto ai dati 2015 (-548.156,74 euro), dovuta agli effetti dell'ulteriore taglio, previsto per l'annualità 2016, dal D.L. 90/2014 convertito in Legge 214/2014. L'importo contabilizzato a conto economico, che deriva tuttora da stime in base ai dati forniti da Infocamere, è peraltro risultato superiore sia rispetto alle previsioni dell'aggiornamento del preventivo economico 2016 (+301.384,36 euro) che a quelle dei dati della previsione di consuntivo 2016 contenuti nel preventivo economico 2017 (+286.321,70 euro).

A tale proposito si ricorda che il diritto annuale 2016 è determinato in base a modalità di calcolo che prevedono, con particolare riferimento alle imprese diverse dalle ditte individuali, pagamenti proporzionali al fatturato registrato nel precedente esercizio 2015.

Come accaduto negli anni precedenti, è stato necessario procedere a consistenti accantonamenti al fondo svalutazione crediti per gli importi non versati spontaneamente dalle imprese tenute al pagamento. I detti accantonamenti, determinati applicando la metodologia di calcolo prescritta dalla Circolare MISE 3622-C/2009 sui "principi contabili delle Camere di Commercio", comportano stime estremamente contenute della parte riscuotibile.

Gli introiti dei **diritti di segreteria** evidenziano un lieve aumento rispetto al precedente esercizio (+36.931,23 euro) ma una riduzione sia rispetto alle previsioni dell'aggiornamento del preventivo economico 2016 (-41.351,60 euro) che a quelle dei dati della previsione di consuntivo 2016 contenute nel preventivo economico 2017 (-22.034,99 euro).

Sempre con riferimento al precedente esercizio, si segnala un forte aumento dei **contributi, trasferimenti e altre entrate** (+1.850.512,20 euro). La tabella in basso mostra le variazioni intervenute nelle componenti della voce in esame.

Contributi trasferimenti e altre entrate	2016	2015	Variazione
Contributi fondo perequativo	287.622,59	174.252,83	+113.396,76
Altri contributi e trasferimenti ¹¹	24.596,04	0	+24.596,04
Riversamento avanzo azienda speciale	12.682,66	0	+12.682,66
Compartecipazioni ad iniziative promozionali	23.947,49	0	+23.947,49
Concessione sale camerali in utilizzo a terzi	3.875,00	0	+3.875,00
Rimborsi e recuperi diversi	1.739.754,30	67.713,15	+1.672.041,20
TOTALE	2.092.478,08	241.965,88	+1.850.512,20

La gran parte dell'aumento è senz'altro dovuta ai "rimborsi e recuperi diversi" su cui ha pesato l'attivazione del recupero delle somme contestate agli ex dirigenti camerali dai servizi ispettivi del Ministero dell'Economie e delle Finanze (+1.617.310,58 euro). Tuttavia vale la pena sottolineare che c'è stato anche un aumento dei contributi assegnati alla Camera da soggetti terzi (fondo perequativo del sistema camerale, Ministero del Lavoro, partecipazioni). Tali proventi, impiegati per il co-finanziamento di attività di natura promozionale, sono stati pari a 336.166,12 euro; valore quasi doppio rispetto a quanto introitato nell'esercizio 2015 (174.252,83 euro). L'importo dei contributi e trasferimenti contabilizzato in conto economico è più alto sia rispetto alle previsioni dell'aggiornamento del preventivo economico 2016- quando ancora non erano stati considerati i recuperi dei servizi ispettivi (+1.721.508,40 euro)- che a quelle dei dati di previsione di consuntivo 2016, contenuti nel preventivo economico 2017, quando i detti recuperi erano stati preventivati ma non quantificati in maniera precisa (+247.933,55 euro).

L'aggregato degli **oneri correnti** relativi al **personale** e al **funzionamento della struttura** diminuiscono nel complesso rispetto ai dati 2015 (-234.337,70 euro) e risulta inferiore sia alle previsioni dell'aggiornamento del preventivo economico 2016 (-516.868,66 euro) che a quelle dei dati di previsione di consuntivo 2016 contenuti nel preventivo economico 2017 (-218.099,86 euro). I costi di funzionamento hanno, peraltro, risentito di alcune consolidate componenti di costo aventi natura obbligatoria e vincolata, costituite ad esempio dai versamenti dei "risparmi di spesa" al Bilancio dello Stato.

¹¹ Si tratta del contributo ricevuto dal Ministero del Lavoro per la realizzazione del progetto "Crescere Imprenditori".

Gli **ammortamenti e gli accantonamenti** registrano un incremento rispetto ai valori dell'esercizio precedente di 168.271,36 euro. Tale valore è la sintesi di fenomeni aventi segno opposto:

- da una parte si assiste alla riduzione degli accantonamenti al fondo svalutazione dei crediti relativi al diritto annuale 2016, diminuiti a seguito dell'ulteriore taglio del tributo operato nell'anno 2016 ai sensi del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014;
- dall'altra si assiste all'aumento degli accantonamenti al fondo svalutazione per i crediti diversi da quelli per diritto annuale (COMAC, Regione Calabria, Erario ed ex dipendenti camerali).

Si registra anche una riduzione degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi ed oneri.

Il risultato della gestione corrente è positivo per 43.586,83 euro.

Giova sottolineare che, tra le componenti di costo che determinano l'entità degli oneri correnti, il **23,80%** è ascrivibile alla voce relativa al finanziamento degli interventi di promozione dell'economia provinciale.

ONERI CORRENTI	2016	Peso %
Personale	2.286.981,92	21,25%
Funzionamento	1.847.197,38	17,16%
Interventi economici	2.560.955,86	23,80%
Ammortamenti e accantonamenti	4.066.888,86	37,79%
TOTALE	10.762.024,02	100,00%

L'attività promozionale è stata sviluppata in base alle linee di indirizzo fissate dal Consiglio camerale nel Programma Pluriennale, nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016. A tale proposito è importante ricordare alcuni accadimenti importanti relativi all'esercizio appena concluso:

- l'avvenuta approvazione- con D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219- della riforma del sistema camerale, destinata ad incidere in modo profondo sul ruolo delle Camere di Commercio in termini di compiti e funzioni, sistema di finanziamento, strutture, sistema delle partecipazioni, organi e relazioni istituzionali;

- l'ulteriore diminuzione, come già riferito, dei proventi da diritto annuale con la conseguente inevitabile riduzione della capacità della Camera di realizzare, con proprie risorse, interventi di promozione economica ed investimenti.

Le risorse complessivamente messe in campo per la realizzazione del programma promozionale 2016, pari a oltre 2,5 milioni di euro, rappresentano la testimonianza concreta dell'impegno assunto nel 2016 dalla Camera di Commercio di Cosenza per il sostegno dell'economia provinciale; impegno da considerare ancora più importante se si considera che tale dato si inserisce nell'ambito di uno scenario di rilevante riduzione delle risorse finanziarie disponibili ad essere impiegate per la promozione economica.

Il valore dei costi per la promozione contabilizzato a conto economico rappresenta il 67% della spesa promozionale programmata nel preventivo economico 2016 aggiornato ed il 93,80% circa di quello previsto dai dati di previsione di consuntivo 2016 contenuti nel preventivo economico 2017.

Il valore dei costi per la promozione rappresenta il 38% degli importi dei proventi per diritto annuale; se si considera il dato del diritto annuale concretamente e realisticamente esigibile tale percentuale salirebbe del 67% circa.

Con riferimento alla promozione, la tabella in basso mostra gli scostamenti fra i valori di consuntivo e quelli di preventivo:

Interventi economici	Preventivo 2016 aggiornato (A)	Preconsuntivo 2016 (B)	Consuntivo 2016 (C)	Scostamento % (C-A)	Scostamento % (C-B)
Comunicazione istituzionale	100.000,00	71.550,00	76.881,64	-23,12%	7,45%
Servizi di promozione e sviluppo	810.616,49	651.512,60	622.967,20	-23,15%	-4,38%
Contributi ad aziende speciali	250.000,00	250.000,00	190.000,00	-24,00%	-24,00%
Formazione alle imprese	50.000,00	32.456,30	16.183,30	-67,63%	-50,14%
Contributi alle imprese	2.603.239,93	1.724.729,42	1.654.923,72	-36,43%	-4,05%
TOTALE	3.813.856,42	2.730.248,32	2.560.955,86	-32,85%	-6,20%

I programmi, i progetti, le attività ed i servizi di promozione economica realizzati nell'esercizio 2016 sono riportati e descritti nella Relazione della performance, a cui si rimanda.

Il risultato della **gestione finanziaria**, di entità estremamente ridotta rispetto al precedente esercizio in ragione della bassissima remunerazione riconosciuta sulle somme depositate in tesoreria (0,001% lordo), si attesta a 21.092,03 euro.

Il consistente risultato della **gestione straordinaria**, positivo per 530.782,69 euro, è risultato superiore rispetto alle previsioni. Per il dettaglio si rimanda a quanto riportato sulla Nota Integrativa.

Le **rettifiche di valore dell'attivo patrimoniale** registrano un valore negativo di 1.128,00 euro determinato dal recepimento delle perdite ritenute "durevoli" risultanti dagli ultimi bilanci d'esercizio disponibili delle partecipazioni camerali in imprese non controllate e collegate.

In sostanza tutte le gestioni camerali hanno concorso positivamente, nel 2016, alla determinazione dell'avanzo economico di gestione di 594.333,55 euro. Tale ultimo dato si attesta su un valore migliore sia rispetto al preventivo 2016 aggiornato (disavanzo previsto pari a - 2.242.864,47 euro) che rispetto al preconsuntivo 2016 (disavanzo previsto pari a -320.876,52 euro).

Il **Piano degli Investimenti** in immobilizzazioni materiali comprendeva, con riferimento agli immobili camerali, degli interventi di manutenzione straordinaria la cui realizzazione è stata rinviata al prossimo esercizio 2017. Gli altri investimenti in immobilizzazioni materiali, d'importo complessivo pari a 8.458,26 euro, hanno riguardato il riscatto dell'autovettura camerale presa a leasing (6.710,00 euro) e l'acquisto di attrezzature informatiche (1.748,26 euro). Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, gli investimenti dell'esercizio 2016 hanno riguardato la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale dell'impresa partecipata Sacal Spa. Non ci sono stati investimenti in immobilizzazioni immateriali.

La tabella in basso mostra, con riferimento al Piano degli Investimenti, gli scostamenti fra i valori di preventivo e quelli di consuntivo.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2016	Preventivo 2016 aggiornato (A)	Preconsuntivo 2016 (B)	Consuntivo 2016 (C)	Scostamento % (C-A)	Scostamento % (C-B)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	30.000,00	0	0	-100,00%	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	259.710,00	11.346,00	8.458,26	-96,74%	-25,45%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15.469,67	15.510,00	15.510,00	0,26%	0
TOTALE	305.179,67	26.856,00	23.968,26	-92,15%	-10,75%

Le **risorse liquide** a disposizione dell'Ente passano da 30.759.833,11 euro di fine 2015 a 29.333.639,67 euro.

Il **Patrimonio Netto** al termine dell'esercizio è pari a 41.730.139,10 euro.

Le risorse finanziarie e la struttura patrimoniale

Per quanto riguarda le risorse di natura finanziaria, nel corso del 2016 si sono gestiti flussi di cassa pari a 16.618.937,89 euro complessivi (7.602.825,30 euro di entrate e 9.016.148,59 di uscite), per un totale di 2.855 documenti gestiti (1.404 mandati di pagamento e 1.451 reversali di incasso).

Per quanto concerne, invece, la **composizione patrimoniale**, l'analisi statica dei dati di bilancio evidenzia un **marginale di struttura** –definito dalla differenza (Patrimonio Netto+Passività Consolidate)-Attivo Immobilizzato- positivo per 26,87 milioni di euro ed un quoziente di struttura –definito dal rapporto (Patrimonio Netto+Passività Consolidate)/Attivo Immobilizzato- pari a 2,5 circa. E', quindi, possibile formulare un giudizio positivo sulla solidità patrimoniale della Camera, che presenta una struttura di bilancio tale per cui le passività a medio- lungo termine finanziano completamente le attività a medio- lungo termine e, in larga parte, anche quelle a breve termine.

Per l'esame delle singole componenti dei flussi di cassa si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario.

Consuntivo proventi, oneri e investimenti per funzioni istituzionali

L'art. 24 comma 2 del D.P.R. 254/2005 prescrive che alla relazione sull'andamento di gestione sia allegato un prospetto di confronto (Preventivo aggiornato/Consuntivo) nelle quali le varie componenti degli oneri, dei proventi e degli investimenti, oltre che per natura, sono espone anche per destinazione, sulla base delle quattro funzioni istituzionali individuate dal D.P.R. 254/2005 (Organi istituzionali e segreteria generale; Servizi di supporto; Anagrafe e servizi di regolazione del mercato; Studio, formazione, informazione e promozione economica).

Gli oneri ed i proventi sono imputati alle singole funzioni istituzionali, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle funzioni stesse. Gli oneri comuni a più funzioni istituzionali sono ripartite in base a dei parametri (c.d. *driver*) indicativi dell'assorbimento delle risorse. Per il 2016 l'unico driver di ripartizione dei costi comuni utilizzato è stato quello del numero dei dipendenti camerale riferiti a ciascuna funzione.

Anche gli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni, qualora direttamente riferibili alle attività ed ai progetti connessi alle stesse; i restanti investimenti sono imputati alla funzione "Servizi di supporto".

Il Bilancio dell'esercizio 2016 chiude con un risultato economico positivo di 594.333,55 euro a fronte di un dato previsionale aggiornato (delibera consiliare n. 8 del 25/07/2016) negativo per - 2.242.864,47 euro e di un dato di preconsuntivo, formulato in sede di approvazione del Preventivo 2017, sempre negativo per -320.878,52 euro.

Per quanto riguarda la **gestione corrente**, lo scostamento, pari a +2.439.624,78 euro, tra i valori del consuntivo e quelli del preventivo economico aggiornato, è dovuto :

- all'entità complessiva dei proventi, risultata superiore alle attese di 1.953.543,67 euro. Questi i risultati nel dettaglio: contributi, trasferimenti e altre entrate (+1.721.508,40 euro); diritto annuale (+301.384,36 euro); diritti di segreteria (-41.356,60 euro); proventi da gestione di beni e servizi (-13.589,49 euro); variazione delle rimanenze (-14.408,00 euro);
- all'entità complessiva dei costi, risultata inferiore alle attese di 486.081,11 euro. Questi i risultati nel dettaglio: interventi economici (-1.252.900,56 euro); funzionamento (-338.054,55

euro); personale (-178.814,11 euro); ammortamenti ed accantonamenti (+1.283.688,11 euro).

Per quanto riguarda la **gestione finanziaria**, lo scostamento tra i valori di consuntivo e quelli del preventivo aggiornato, pari a -116.907,97 euro, è dovuto all'entità dei proventi finanziari risultati inferiori alle attese (-116.894,75 euro) e, marginalmente, a quello dei costi (+13,22 euro).

Anche il risultato della **gestione straordinaria ha superato le stime della previsione (+530.782,69 euro)**. Per il dettaglio delle singole componenti si rinvia a quanto riportato in Nota Integrativa.

In base al D.P.R. 254/2005 le rettifiche di valore delle attività finanziarie, quantificabili solo a consuntivo, non sono contemplate nello schema di Preventivo economico di cui all'allegato A del medesimo D.P.R. e non sono, pertanto, oggetto di esame in questa sede. In ogni caso, si ricorda che esse hanno inciso marginalmente sul risultato di gestione per l'importo di -1.128,00 euro.

Infine, per quanto attiene al **Piano degli Investimenti**, si ricorda che **gli investimenti effettivamente realizzati presentano valori inferiori di -281.211,41 euro rispetto a quelli stimati in sede di aggiornamento del Preventivo economico 2016**. Il dettaglio e le motivazioni degli scostamenti sono stati riferiti nel paragrafo sui risultati della gestione a cui si rimanda.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Preventivo aggiornato	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			6.448.876,00	6.750.260,36					6.448.876,00	6.750.260,36
2 Diritti di Segreteria	1.000,00				1.985.071,50	1.944.719,90			1.986.071,50	1.944.719,90
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	4.500,00	3.875,00	50.000,00	1.739.754,30	7.082,50	10.500,00	309.387,18	338.348,78	370.969,68	2.092.478,08
4 Proventi da gestione di beni e servizi		0,00		0,00	33.700,00	28.680,18	12.450,00	3.880,33	46.150,00	32.560,51
5 Variazione delle rimanenze				-14.408,00						-14.408,00
Totale proventi correnti A	5.500,00	3.875,00	6.498.876,00	8.475.606,66	2.025.854,00	1.983.900,08	321.837,18	342.229,11	8.852.067,18	10.805.610,85
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-428.201,65	-451.268,67	-621.269,05	-533.237,39	-1.134.066,41	-1.036.596,24	-282.258,92	-265.879,62	-2.465.796,03	-2.286.981,92
7 Funzionamento	-869.801,42	-653.442,41	-629.338,74	-963.443,40	-608.880,48	-218.211,81	-77.231,29	-12.099,77	-2.185.251,93	-1.847.197,38
8 Interventi economici	-30.000,00	-35.840,37			-54.764,00	-26.809,50	3.729.092,42	-2.498.305,99	-3.813.856,42	-2.560.955,86
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.677,50	-1.677,50	-2.781.224,00	-4.063.233,73			-299,25	-1.977,63	-2.783.200,75	-4.066.888,86
Totale Oneri Correnti B	-1.329.680,56	1.142.228,95	-4.031.831,79	-5.559.914,52	-1.797.710,89	-1.281.617,54	4.088.881,88	-2.778.263,01	11.248.105,13	-10.762.024,02
Risultato della gestione corrente A-B	-1.324.180,56	1.138.353,95	2.467.044,21	2.915.692,14	228.143,11	702.282,54	3.767.044,70	-2.436.033,90	-2.396.037,95	43.586,83
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari			138.000,00	21.105,25					138.000,00	21.105,25
11 Oneri finanziari				-13,22						-13,22
Risultato della gestione finanziaria			138.000,00	21.092,03					138.000,00	21.092,03
12 Proventi straordinari				613.232,63			65.173,50	33.376,00	65.173,50	646.608,63
13 Oneri straordinari		0,00	-48.087,00	-115.825,94			-1.913,00		-50.000,00	-115.825,94
Risultato della gestione straordinaria		0,00	-48.087,00	497.406,69			63.260,50	33.376,00	15.173,50	530.782,69
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0,00		-1.128,00						-1.128,00
Differenza rettifiche attività finanziaria		0,00		-1.128,00						-1.128,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.324.180,56	1.138.353,95	2.556.957,21	3.433.062,86	228.143,11	702.282,54	3.703.784,20	-2.402.657,90	-2.242.864,45	594.333,55
E Immobilizzazioni Immateriali			30.000,00						30.000,00	0,00
F Immobilizzazioni Materiali	6.710,00	6.710,00	248.000,00	1.748,26	3.500,00		1.500,00		259.710,00	8.458,26
G Immobilizzazioni Finanziarie		0,00	15.469,67	15.510,00					15.469,67	15.510,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.710,00	6.710,00	293.469,67	17.258,26	3.500,00		1.500,00	0,00	305.179,67	23.968,26

